

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-07-2018

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	24/07/2018	15	<a href="#">Ilside, il comitato chiede un tavolo in Regione</a> <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	24/07/2018	16	<a href="#">Cardito, fornitura automatizzata dei sacchetti per la differenziata</a> <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	24/07/2018	18	<a href="#">Roghi nei noccioleti, 6 multe</a> <i>S.r.</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	24/07/2018	18	<a href="#">Maxirogo all'impianto `Ambiente`: questo pomeriggio il Consiglio</a> <i>Nn</i>	6
MATTINO CIRCONDARIO SUD	24/07/2018	30	<a href="#">Nasce la giunta Palomba premiate le competenze e maggioranza alle donne</a> <i>Francesca Raspavolo</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	24/07/2018	6	<a href="#">Lieve scossa nell'area del cratere</a> <i>Redazione</i>	8
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	24/07/2018	9	<a href="#">Un incendio? Moriamo come topi</a> <i>Fabio Grandinetti</i>	9
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	24/07/2018	17	<a href="#">Da più di venti giorni le fiamme devastano le colline</a> <i>Redazione</i>	10
ROMA	24/07/2018	7	<a href="#">Il maltempo flagella il Centro-Sud Danni e allagamenti nella Capitale</a> <i>Redazione</i>	11
ROMA	24/07/2018	27	<a href="#">Pioggia, allagamenti e disagi da Pozzuoli a Monte di Procida</a> <i>Gennaro D'orio</i>	12
ROMA	24/07/2018	29	<a href="#">Nocciole, bruciano il fogliame</a> <i>Daro</i>	13
GAZZETTA DEL NORD BARESE	24/07/2018	35	<a href="#">Riconoscimenti agli ingegneri impegnati nelle zone terremotate del Centro Italia</a> <i>Redazione</i>	14
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	23/07/2018	14	<a href="#">Baia di Copanello in fiamme incendio anche a Catanzaro</a> <i>Salvatore Taverniti</i>	15
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	24/07/2018	30	<a href="#">Multe salate per chi brucia la sterpaglia</a> <i>Giovambattista Romano</i>	16
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	24/07/2018	32	<a href="#">Incendio, il fumo provoca un incidente</a> <i>Francesca Traverso</i>	17
GAZZETTA DI BARI	24/07/2018	39	<a href="#">Impatto tra auto, 36enne muore</a> <i>Enrica D'accio</i>	18
MATTINO	24/07/2018	9	<a href="#">Vesuvio e spiagge flegree le cartoline con vista rifiuti = Vesuvio e spiagge cartoline d'estate con vista sui rifiuti</a> <i>Antonio Menna</i>	19
MATTINO AVELLINO	24/07/2018	27	<a href="#">Vallo Lauro, la terra dei mille falò</a> <i>Vincenzo Castaldo</i>	21
MATTINO CIRCONDARIO NORD	24/07/2018	30	<a href="#">Nolano sotto la cappa dei fumi Multati 6 agricoltori per i roghi</a> <i>Nello Lauro</i>	22
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	24/07/2018	7	<a href="#">videosorveglianza è possibile: è stato approvato il regolamento</a> <i>Redazione</i>	23
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	24/07/2018	24	<a href="#">Parghelia, borgo marinaro lungo la Costa degli Dei</a> <i>Giovanna Terranova</i>	24
meteoweb.eu	23/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo, Coldiretti Puglia: gravi danni da grandine e nubifragi - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	23/07/2018	1	<a href="#">- Forte vento di scirocco a Catania e Palermo: richieste di soccorso per danni, alberi caduti e incendi - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	23/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo in Puglia: tromba d'aria in Salento, nubifragio nel Foggiano - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	23/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo, forte vento a Taranto: allarme per le polveri dell'Ilva tra le case, gente chiusa in casa. "E domani sarà ancora peggio" - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	23/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo, Coldiretti Puglia: "Raccolti distrutti dalla grandine" - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	29
ansa.it	23/07/2018	1	<a href="#">Tromba d'aria sulla costa adriatica - Puglia</a> <i>Redazione</i>	30
askanews.it	23/07/2018	1	<a href="#">Basilicata, giovedì 26 luglio si riunisce il Consiglio Regionale</a> <i>Redazione</i>	31
corrieresalentino.it	23/07/2018	1	<a href="#">Violento acquazzone su tutto il Salento: danni e disagi</a> <i>Redazione</i>	33
gazzettadisalerno.it	23/07/2018	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo fino alle 20 su tutta la Regione.</a> <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-07-2018

gazzettadisalerno.it	23/07/2018	1	<a href="#">Incendiati due fienili a Sassano e Padula, si sospetta dolo.</a> <i>Redazione</i>	35
irpinia24.it	23/07/2018	1	<a href="#">Ariano Irpino ? Pericolo incendi in estate, i numeri utili da poter contattare in caso di avvistamenti</a> <i>Redazione</i>	36
irpinia24.it	23/07/2018	1	<a href="#">Roghi agricoli, i Carabinieri della Compagnia di Baiano denunciano 5 persone</a> <i>Redazione</i>	37
irpinia24.it	23/07/2018	1	<a href="#">Avella ? Nuovo successo per la prevenzione con Amdos Mercogliano</a> <i>Redazione</i>	38
irpinia24.it	23/07/2018	1	<a href="#">Venticano ? Autoarticolato sbanda lungo l' A16, ferito il conducente</a> <i>Redazione</i>	39
irpiniaoggi.it	23/07/2018	1	<a href="#">Nuovi roghi agricoli in Irpinia: altre cinque persone denunciate</a> <i>Redazione</i>	40
napolitoday.it	23/07/2018	1	<a href="#">Nubifragio su Napoli, migliora gi? dal pomeriggio: le previsioni</a> <i>Redazione</i>	41
salernonotizie.it	23/07/2018	1	<a href="#">Due incendi devastano fienili nel salernitano, vigili del fuoco in azione</a> <i>Redazione</i>	42
salernonotizie.it	23/07/2018	1	<a href="#">Rogo tra i containers a Cava: non c'è rischio per l'amianto</a> <i>Redazione</i>	43
salernonotizie.it	23/07/2018	1	<a href="#">Acquazzone a Salerno, saltano le fogne e le strade si allagano</a> <i>Redazione</i>	44
salernonotizie.it	23/07/2018	1	<a href="#">Battipaglia: insediamenti di rifiuti in zona Asi, le dichiarazioni della sindaca</a> <i>Redazione</i>	45
salernotoday.it	23/07/2018	1	<a href="#">Incendio in due fienili a Padula a Sassano: corrono i vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	47
salernotoday.it	23/07/2018	1	<a href="#">Agropoli, escursionisti in difficol?: tratti in salvo dalla Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	48
altomolise.net	23/07/2018	1	<a href="#">A Pescolanciano l'estate con IntraMontes tra festa del grano, laboratori, mostre, escursioni</a> <i>Redazione</i>	49
casertanews.it	23/07/2018	1	<a href="#">In fiamme deposito sotto l'ufficio postale</a> <i>Redazione</i>	51
foggiatoday.it	23/07/2018	1	<a href="#">----- Cronaca - - - - - Aumentano controlli e arresti, diminuiscono i reati: in calo rapine, estorsioni, furti e truffe</a> <i>Redazione</i>	52
foggiatoday.it	23/07/2018	1	<a href="#">----- Cronaca - - - - - A Foggia brucia il futuro: dopo l'ennesimo incendio di ecoballe, "azioni tardive e istituzioni assenti"</a> <i>Redazione</i>	53
foggiatoday.it	23/07/2018	1	<a href="#">----- Economia - - - / - Borgo Incoronata - - - In fumo un mq di suolo ogni 5 secondi e "il Comune di Foggia autorizza altre colate di cemento":</a> <i>Redazione</i>	54
gazzettadelsud.it	23/07/2018	1	<a href="#">Danni per il forte vento</a> <i>Redazione</i>	56
gazzettadelsud.it	23/07/2018	1	<a href="#">Albero e incendio, traffico in tilt su A/18 e A/20</a> <i>Redazione</i>	57
occhiodisalerno.it	23/07/2018	1	<a href="#">Due fienili in fiamme nella notte a Sassano e Padula</a> <i>Redazione</i>	58
occhiodisalerno.it	23/07/2018	1	<a href="#">Incendi boschivi: ecco i numeri ai quali segnalarli. Tutte le informazioni</a> <i>Redazione</i>	59
occhiodisalerno.it	23/07/2018	1	<a href="#">Battipaglia, la sindaca Francese: stop a nuovi impianti di rifiuti in area Asi</a> <i>Redazione</i>	60
occhiodisalerno.it	23/07/2018	1	<a href="#">Acquazzone a Salerno, saltano le fogne e le strade si allagano</a> <i>Redazione</i>	62
occhiodisalerno.it	23/07/2018	1	<a href="#">Container in fiamme a Cava de` Tirreni, paura a San Pietro per l'amianto</a> <i>Redazione</i>	63
casertaweb.com	23/07/2018	1	<a href="#">Lunedì di maltempo, allerta meteo su tutta la Campania per piogge e temporali</a> <i>Redazione</i>	64
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	24/07/2018	31	<a href="#">Sorpresa D`Andrea in giunta a Matera = Ecco la Giunta De Ruggieri è la versione numero cinque</a> <i>Redazione</i>	65
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	24/07/2018	36	<a href="#">Vasto incendio in zona Petacca domato dai vigili</a> <i>S.gugl</i>	66

**Preoccupati per la mancata sorveglianza del sito e per il finanziamento delle opere di pulizia  
Ilside, il comitato chiede un tavolo in Regione**

[Redazione]

Preoccupati per la mancata sorveglianza del sito e per il finanziamento delle opere di pulizia Ilside, il comitato chiede un tavolo Regione BELLONA (ila.rag.) - Gli attivisti non si arrendono e chiedono un incontro in Regione. Nei giorni vicini all'anniversario del rogo all'ex Ilside il Comune ha annunciato l'avvio delle opere di pulizia per rimuovere i rifiuti non combustibili: prevalentemente ferro, plastica ed eternit. Nonostante l'avvio delle procedure i membri del comitato 'Mai più Ilside' sono preoccupati: "I costi di tali operazioni verranno sostenuti mediante cessione a costo zero del ferro presente nell'area da risanare, con l'incognita di non sapere se si riuscirà a compensare i costi del trasporto e smaltimento dei rifiuti con il ricavato della vendita di ferro", hanno fatto sapere. Oltre a questo problema gli ambientalisti sono preoccupati per i possibili roghi e chiedono che l'ex sito di stoccaggio venga sorvegliato. "7/7 completamento della caratterizzazione e la redazione di un preventivo di spese rappresentano presupposto indispensabile per invocare l'intervento finanziario della Regione Campania - ha spiegato il comitato motivando la richiesta la convocazione di un tavolo tecnico alla Regione - La Regione è chiamata ad erogare i fondi necessari per far fronte agli oneri del risanamento dell'area. Abbiamo vigilato per un anno e continueremo a farlo senza fare sconti senza dare tregua a nessuno", hanno concluso. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Cardito, fornitura automatizzata dei sacchetti per la differenziata**

*[Redazione]*

CARDITO - E' partita la fornitura automatizzata dei sacchetti per la differenziata ed è stato diffuso il calendario della raccolta porta a porta. E' quanto ha annunciato il comune di Cardito. Solo pochi giorni fa era stata diffusa l'informazione sempre attraverso il Municipio che, a causa della chiusura per incendio della piattaforma di conferimento, fino al 31 luglio non sarà possibile effettuare la raccolta degli ingombranti. -tit\_org-

## Roghi nei noccioleti, 6 multe

[S.r.]

Gli agricoltori stavano effettuando una pratica vietata dalla Protezione civile TUFINO (sr) - E' di 6 agricoltori contrawenzionato il bilancio di un'attività dei carabinieri volta a contrastare gli incendi di foglie per facilitare raccolta nocciole. Appiccare il fuoco a cumuli di fogliame per ripulire i campi e rendere più agevole la raccolta delle nocciole con i macchinari è una pratica molto diffusa ma vietata. soprattutto nel periodo estivo. da un decreto del dirigente generale della Protezione civile regionale ribadito da ordinanze sindacali. I carabinieri della stazione forestale di Roccarainola hanno svolto un servizio mirato alla prevenzione ed al contrasto di tali roghi ed hanno sorpreso 6 agricoltori ad appiccare le fiamme ad ammassi di fogliame. Gli agricoltori sono stati sorpresi nel territorio di Tufino. presso la strada provinciale per Visciano; in via Iannicelli e in via Pavone a Visciano. I militari hanno elevato verbali per 5 mila euro. I controlli continueranno su tutto il territorio al fine di contrastare eventuali attività contrarie alle disposizioni vigenti.

## Maxirogo all'impianto 'Ambiente': questo pomeriggio il Consiglio

[Nn]

Maxirogo all'impianto 'Ambiente5: questo pomeriggio il Consiglio MARIGLIANO (sr) - Tutto pronto per l'appuntamento consiliare fissato per oggi alle 18.30 dal presidente dell'Assise Vito Lombardi (nella foto). All'ordine del giorno un solo argomento: incendio 'Ambiente' e potenziale inquinamento del territorio mariglianese. discussione e determinazioni. A richiedere la convocazione è stato il sindaco Antonio Carpino. Il primo cittadino intende affrontare nella sede istituzionale la problematica scoppiata lo scorso primo luglio, a seguito di un incendio divampato presso lo stabilimento per il trattamento dei rifiuti ubicato a San Vitaliano. al confine con la città di Marigliano. Ñ RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Maxirogo all'impianto Ambiente: questo pomeriggio il Consiglio

## Nasce la giunta Palomba premiate le competenze e maggioranza alle donne

*Quattro signore con incarichi pesanti e tre assessori uomini Esecutivo tecnico ispirato alla Carovana del buongoverno*

[Francesca Raspavolo]

J Quattro signore con incarichi pesanti e tre assessori uomini Esecutivo tecnico ispirato alla Carovana del buongoverno TORRE DEL GRECO Francesca Raspavolo Quattro donne e tre uomini, un vicequestore di polizia, due ingegneri, due avvocati, un commercialista e un solo politico di professione per un esecutivo decisamente al rosa e tecnico. Completata a un mese esatto dall'elezione la giunta del sindaco Giovanni Palomba: nell'esecutivo della Carovana del Buongoverno - la coalizione di civiche vincitrici al ballottaggio del 24 giugno - ci saranno 4 donne, quote rosa superiori a quelle indicate dalla legge. In giunta ci saranno Monica Ascione, Luisa Refuto, Annarita Ottaviano e Anna Pizzo, in rappresentanza dei movimenti che compongono la Carovana del Buongoverno ma anche in quota tecnica. QUOTE ROSA Luisa Refuto, candidata della lista Il Cittadino, la civica più vota- (ta della compagine che ha vinto le elezioni, si occuperà di Politiche Sociali e Giovanili, Pies 2014-2020, Protezione Civile e Informagiovani: ha 36 anni, è mamma e avvocato civilista. Annarita Ottaviano, che entra nell'esecutivo sotto l'egida di Ci vuole Coraggio, è invece commercialista e revisore contabile: virtù del suo curriculum gestirà Finanziamenti e Fondi Pubblici, Attività produttive, Slotc-Suap, Formazione, Avvocatura e Contenzioso, Problematiche e risorse del Mare, Razionalizzazione Servizi Pubblici, Marketing Territoriale, Benessere Animale, Politiche per la famiglia, Qualità della vita. Per Dai-Diritti agli Italiani c'è Anna Pizzo, un altro avvocato: sue le deleghe a Eventi, Cultura e Turismo, Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica, Rapporti con il clero, enti territoriali e sovra-ordinati. Urbanistica e Politiche per la Periferia. Infine Monica Ascione di Insieme per la città: 28 anni, ingegnere, è la figlia di Alfonso Ascione, per vent'anni consigliere comunale e provinciale che nell'ultima consiliatura sedeva tra i banchi dell'opposizione accanto al neo sindaco Palomba. La sua erede andrà a rico- INDISCREZIONI CONFERMATE DOMANI PRESENTAZIONE UFFICIALE ALLA CITTA E LUNEDÌ IL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE prire la casella dell'Edilizia sportiva, Polizia Municipale, Parcheggi, Patrimonio, Informatizzazione, Personale, Cimitero. GLI UOMINI Completano la squadra di governo i tre uomini già indicati la settimana scorsa: il vicequestore di polizia Pietro De Rosa, delegato all'Igiene Urbana, all'Ambiente ed Ecologia, Verde Pubblico e alla Sicurezza; l'ex consigliere Gennaro Granata di Ci vuole Coraggio gestirà Demanio, Bilancio e Tributi, Servizi Demografici e al Cittadino, Sviluppo sostenibile. Sport, Impianti sportivi e Personale. Infine l'ingegnere Vincenzo Sannino andrà ai Lavori Pubblici, ruolo che ha ricoperto per decenni in qualità di dirigente comunale: sue le responsabilità anche per Servizi Tecnologici, Decoro e Arredo Urbano. I sette assessori saranno presentati ufficialmente alla città domani mattina in una conferenza a Palazzo Baronale, a margine della prima riunione di giunta. Lunedì 30 luglio ci sarà invece il primo consiglio comunale: all'ordine del giorno la gravissima emergenza rifiuti che ha trasformato la città in unamaxi discarica. I volti Pasquale Palomba PRIMO CITTADINO DI ESECUTIVO TECNICO Monica Ascione POLIZIA MUNICIPALE E PATRIMONIO Annarita Ottaviano FONDI PUBBLICI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI PROTEZIONE CIVILE Vincenzo Sannino LAVORI PUBBLICI E DECORO URBANO Pietro De Rosa IGIENE URBANA AMBIENTE ECOLOGIA -tit\_org-

## Lieve scossa nell'area del cratere

[Redazione]

Lieve scossa nell'area del cratere Una leggera scossa di terremoto, di 1,2 gradi della scala Richter è stata rilevata, dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma, nella notte fra domenica e lunedì scorso alle 2:15. L'epicentro del movimento tellurico è stato rilevato all'interno del territorio di Lioni, ma la scossa ha interessato anche i comuni di Sant'Angelo dei Lombardi, Morrà De Sanctis, Teora, Guardia Lombardi, Caposele, Rocca San Felice, Torella dei Lombardi e Nusco. Non si registrano danni a persone o code. Negli scorsi mesi l'area in oggetto era stata interessata da uno sciame sismico che, comunque, non ha destato particolari allarmi. e -tit\_org- Lieve scossa nell area del cratere

**IL CASO I dipendenti dell'ufficio Atp V in agitazione dopo il trasferimento di sede  
Un incendio? Moriamo come topi**

*La Rsu denuncia diverse violazioni delle norme di sicurezza sul lavoro*

[Fabio Grandinetti]

IL I dipendenti dell'ufficio Atp in agitazione dopo il trasferimento di sede Un incendio? Moriamo come topi La Rsu denuncia diverse violazioni delle norme di sicurezza sul lavoro di FABIO GRANDMETTI DAL 9 luglio l'ufficio dell'Atp di Cosenza (ex Provveditorato agli studi) è stato trasferito dalla sede di corso Telesio a quella in via Romualdo Montagna 15, nell'ex palazzo Lecce. Oltre sessanta lavoratori sono sistemati in uno stabile di quattro piani, in cui sono ignorate le più elementari norme di sicurezza sul lavoro. La situazione più preoccupante è quella del primo piano, da dove il pubblico accede all'ufficio (in foto). In realtà è un seminterrato in cui ogni giorno lavorano 15 dipendenti: evidenti segni di umidità, nessuna uscita d'emergenza, assenza di porte tagliafuoco, nessuna segnaletica per l'evacuazione della struttura, estintori abbandonati in uno sgabuzzino che dovrebbe essere l'archivio dell'ufficio. La maggioranza delle componenti Rsu (Cisl, Uil, Usb e Unsa Confasal) ha inviato una lettera aperta al ministro Marco Bussetti per segnalare le difficili condizioni lavorative ed è pronta a rivolgersi all'Asp con un documento. Quando ci è stato comunicato che avremmo lasciato la nostra vecchia sede - raccontano i dipendenti Atp - ci era stato detto che la decisione era stata presa perché l'edificio in corso Telesio non rispettava le norme di sicurezza. La situazione è decisamente peggiorata. Manca il Dvr (Documento di valutazione dei rischi), che per legge doveva essere redatto prima del trasferimento. L'Ispp (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) da Catanzaro avrebbe dovuto verificare l'esistenza delle condizioni per il cambiamento di sede, ma ciò non è avvenuto. I vigili urbani ci hanno detto che qui non dovremmo lavorare perché i locali non sono a norma. L'ingresso principale dell'ufficio è invaso da colonne di contenitori di cartone pieni di documenti, danneggiati per effetto dell'umidità. Questo piano seminterrato deve essere adibito ad archivio - continuano i dipendenti -, non è un ambiente adatto per lavorare. Non è solo un discorso di sicurezza. Nei bagni non sono rispettate le norme igieniche e mancano i servizi per i disabili. Abbiamo una centrale termica su un balcone. Abbiamo paura anche per la penetrazione di gas radon, per la quale abbiamo chiesto una verifica. La preoccupazione maggiore la esprimono pensando a un terremoto o a un incendio: Pensiamo anche ai cittadini che arrivano in questi uffici. Ci sono armadi lungo i corridoi, gli estintori non sono montati, mancano i cartelli e le porte tagliafuoco. In caso di emergenza, la situazione sarebbe drammatica. Gli estintori abbandonati L'ingresso principale dell'ufficio Atp di Cosenza -tit\_org-

## Da più di venti giorni le fiamme devastano le colline

[Redazione]

Un fenomeno che genera indignazione VTT.T.APTANA - "Non se ne può più!. Basta con questa continua distruzione senza fine, Possibile che non si riesca a individuare i responsabili e consegnarli alla Giustizia?". Sono queste le frasi che leggiamo sulle piazze virtuali dei social network e che sentiamo ripetere anche nelle piazze reali da cittadini ormai esausti e profondamente indignati per la continua, sistematica azione criminale di chi anno dopo anno continua a distruggere il patrimonio boschivo e naturalistico delle pianure e delle colline dell'Alto Jomo. Incendi e ancora incendi sempre lì negli stessi luoghi, negli stessi splendidi boschi di pini marittimi e d'aleppo, querce, roverelle, macchia mediterranea, ormai ridotti in cenere. E gli stessi sono anche i Comuni colpiti da anni ormai: Villapiana, Trebisacce, Fiataci, Albidona. Della grande Foresta di San Francesco di Villapiana dopo l'ultimo in- Canadair in azione in tutta la zona jonica cendio di qualche settimana fa non è rimasto più niente. Da più di venti giorni continuano a bruciare le pinete di località Sellata nel territorio di Trebisacce e altre zone ai confini con i territori di Albidona e Fiataci. Nonostante il grande lavoro di diversi Canadair che nei giorni scorsi hanno operato nelle zone più impervie dando una grossa mano ai Vigili del fuoco che hanno operato a terra con i volontari della Protezione civile, personale di Calabria Verde e del Consorzio di bonifica, il fuoco che sembrava spento ha spesso ripreso vigore dai grossi tronchi di pino al cui interno le braci di resina covano ancora per diversi giorni pronte a risvegliarsi col forte vento. Purtroppo, vuoi per i tronchi ancora accesi, vuoi per la mano dell'uomo, quando tutto sembra cessato ecco che un nuovo focolaio appare all'improvviso con tutta la sua forza distruttrice, come un mostro pronto a divorare tutto il verde che incontra sulla sua strada. E' successo ancora nel primo pomeriggio di ieri ai piedi del Mostarico lungo il margine del Saraceno con un nuovo incendio e un nuovo intervento dei Vigili del fuoco e Canadair. Le colline in fiamme -tit\_org-

**PROBLEMI ANCHE IN SICILIA: COLPITE PALERMO E CATANIA**

## **Il maltempo flagella il Centro-Sud Danni e allagamenti nella Capitale**

[Redazione]

PROBLEMI ANCHE IN SICILIA: COLPITE PALERMO E CATANIA Il maltempo flagella il Centro-Sud Danni e allagamenti nella Capitale ROMA. 11 maltempo flagella il Centro e il Sud. Disagi e allagamenti in diverse strade di Roma a causa del maltempo. Un albero è caduto in via Ballarin. A San Paolo, appena fuori la stazione della linea A della metro, il sottopasso è risultato completamente allagato. Alberi sulla carreggiata anche sull'Appia Pignatelli all'altezza di via dell'Almone e sul viadotto della Magliana. Il traffico ne ha risentito pesantemente. Code anche sulla Roma-Fiumicino per vari allagamenti. Forti raffiche di vento la notte scorsa nel Palermitano, che hanno alimentato incendi e abbattuto alberi su strade e autostrade. Tré i fronti di fuoco attivi. In azione vigili del fuoco, protezione civile e operai della forestale. Un incendio, da circa 48 ore, ha devastato una vasta area tra Altavilla Milicia e Ca- steldaccia. È stato richiesto l'intervento dei Canadair. Un altro vasto rogo a Castronovo di Sicilia, in contrada Bocca Sant'Andrea ed a Caccamo, in contrada Rocca grande. Chiusa ai mezzi pesanti e ai bus la via Bonanno, a Palermo, a causa della presenza di alberi e rami che il violento nubifragio delle prime ore del mattino ha spinto sulla carreggiata. Danni anche in via del Bersagliere, all'altezza del civico 69, dove due auto sono state colpite da un albero caduto. Traffico rallentato a causa della presenza di alberi sull'autostrada A 18 Messina-Catania, nel tratto compreso tra Fiumefreddo e Giarre, in direzione del capoluogo etneo. Un ramo, a causa del forte vento che soffiava sulla zona, si è spezzato colpendo un camion in transito. L'au tista e il passeggero sono rimasti feriti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e personale dell'Anas. Entrambi sono stati trasportati all'ospedale di Acireale: le loro condizioni non destano preoccupazioni. -tit\_org-

## Pioggia, allagamenti e disagi da Pozzuoli a Monte di Procida

[Gennaro D'orio]

POZZUOLI. Mattinata di allerta meteo color giallo, quella di ieri: bombe d'acqua e vistosi allagamenti hanno messo, in meno di mezz'ora di pioggia fitta e violenta, letteralmente in ginocchio i Comuni dell'area flegrea. In tal senso, appunto, l'avviso diramato qualche giorno prima dalla Protezione Civile della Campania, valevole a partire dalle 8 fino alle 20 di ieri sera, con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporalesco, con raffiche di vento. Lidi balneari e spiagge libere letteralmente deserti o quasi, con forte delusione per gli amanti del tuffo e della tintarella, oltre ai "vuoti" verificatisi nei collegamenti con le Isole. Difficoltà diffuse, tra tombini saltati, strade in tilt e traffico "ko", tra via Solfatarata e via Rosini, da via Terracciano a via Ragnisco, in piazza della Repubblica (largo Santa Maria) e dintorni, l'intera area dei "Cantieri" verso Arco Felice, come pure a Monterusciello e Licola. Un rilievo a parte per il lungomare di via Napoli, dove le criticità ad ogni pioggia più intensa purtroppo si rinnovano, si acuiscono, dati gli ormai atavici allagamenti che coinvolgono e sconvolgono, da anni, ristopub, negozi, seminterrati e depositi ai piani terra, per i quali sembra di stare in...laguna. L'acqua piovana, come torrente in piena dalla collina di Cigliano, ha travolto le sottostanti via Campana Vecchia e via Celle (zona archeologica), trascinando con sé non solo spazzatura varia, ma anzitutto cataste di residui vegetali, non rimossi da giorni dopo interventi di diserbamento, che hanno interessato anche via Virgilio e Montenuovo ad Arco Felice, il Rione Toiano e diversi punti di Monterusciello. Forti disagi, specie in termini di viabilità "sofferta", allagamenti e reti fognarie implose, anche nei temtori di Quarto, Bacoli e Monte di Procida. GENNARO D'ORH) -tit\_org-

**Contravvenzionati sei agricoltori fuorilegge  
Nocciole, bruciano il fogliame**

[Daro]

TUFINO-VISCIANO Contravvenzionati sei agricoltori fuorilegge Nocciole, bruciano il fogliame TUF1NO-V1SC1ANO. Incendi di fogliame per facilitare la raccolta di nocciole ed evitare che, a migliaia, si perdessero sotto un manto di foglie stesse. I carabinieri pizzicano e contravvenzionano 6 agricoltori, La pratica di appiccare il fuoco a cumuli di fogliame per ripulire i campi e rendere più agevole la raccolta delle nocciole con i macchinari è diffusa ma vietata, soprattutto nel periodo estivo, da un decreto del dirigente generale della protezione civile regionale ribadito da ordinanze sindacali. I carabinieri della stazione forestale di Roccarainola hanno svolto un servizio mirato alla prevenzione ed al contrasto di tali roghi ed hanno sorpreso sei agricoltori ad appiccare le fiamme ad ammassi di fogliame. Le persone sono state sorprese a Tufino -lungo la strada provinciale per Visciano - e a Visciano stesso, in via Iannicelli e in via Pavone. Sono stati elevati a loro carico verbali per tremila euro. DARÒ -tit\_org-

## Riconoscimenti agli ingegneri impegnati nelle zone terremotate del Centro Italia

[Redazione]

IN PREFETTURA LORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA BAT HA VOLUTO CONSEGNARE 26 ATTESTATI DI ENCOMIO A BARLETTA. "Sono stata in Centro Italia due volte dopo gli eventi calamitosi dei terremoti, spinta dallo spirito di servizio e dalla consapevolezza che "insieme, si fa". Sono partita due volte, e altrettante volte sono tornata con uno zaino sempre più carico di conoscenza, competenza e consapevolezza sul ruolo dell'ingegnere, sulla necessità di concepire-progettare-costruire edifici solidi, sulla necessità di educare i non addetti ai lavori circa l'importanza dei concetti di manutenzione e sicurezza": è solo una delle testimonianze raccolte fra i volontari ingegneri che durante l'emergenza dovuta ai terremoti che colpiscono il Centro Italia nel 2016, anche dal nostro territorio partirono volontari portando il proprio contributo alle attività di rilievo dei danni e di valutazione dell'agibilità. Dalla provincia di Barletta-Andria-Trani furono quasi un centinaio, e l'altro giorno Prefettura a Barletta l'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat ha voluto consegnare a 26 di loro un particolare attestato di encomio. Una cerimonia che si è svolta con la collaborazione della Prefettura, che con grande spirito di collaborazione ha voluto ospitare l'evento al quale erano presenti il vice presidente vicario dell'Ordine, ing. Sebastiano Manta, assieme al vicario del Prefetto, dott. Gaetano Tufariello, ed al Presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile, Ruggiero Mennea. La consegna degli attestati è avvenuta al termine del seminario formativo "La gestione tecnica dell'emergenza", durante il quale il prof. ing. Mauro Dolce, Direttore Generale del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, e l'ing. Ivana Caputo del Centro funzionale decentrato della Protezione Civile regionale hanno illustrato il nuovo codice di Protezione Civile e le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze da parte della Protezione Civile a livello nazionale ed, in maniera più dettagliata, a livello regionale. Nella seconda parte dell'incontro formativo sono intervenuti l'ing. Patrizia Angeli e l'ing. Nicola Ladisa, rispettivamente presidente e tesoriere dell'associazione Ipe (Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze), i quali si sono soffermati sull'importante contributo professionale e morale che gli ingegneri hanno offerto intervenendo, in maniera volontaria, nelle attività di rilievo dei danni e di valutazione dell'agibilità a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito le regioni del centro Italia nel 2016, queste attività si sono protratte per tutto il 2017 ed hanno coinvolto circa 3.000 ingegneri, 26 dei quali fanno parte dell'Ordine ingegneri della nostra Provincia. L'incontro formativo ha avuto anche l'importante finalità di istituire la sezione operativa provinciale di Ipe, alla quale potranno aderire gli ingegneri abilitati come agibilitatori, a seguito del corso organizzato nel 2014 con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile; gli ingegneri che si sono già recati in zone terremotate come verificatori e come redattori di schede fast; gli ingegneri che hanno contribuito in precedenti eventi sismici ad effettuare attività di data entry; gli ingegneri, esperti in verifiche strutturali, che per la prima volta vorranno offrire la loro disponibilità. Dunque per tutti loro la "casa è il luogo in cui chiunque deve sentirsi sicuro ma, perché questo sia possibile, è indispensabile fare tutto il necessario affinché la struttura sia stabile e mantenuta in salute. Porterò sempre nel cuore questa esperienza - ha testimoniato ancora una dei tecnici grata della possibilità che mi è stata offerta sul piano sia umano che professionale." Questo l'elenco degli ingegneri della Provincia Bat titolari dell'encomio: Giovanni Andriolo, Nicola Barile, Ugo Beiti, Domenico Calò, Gianfranco Cannone, Salvatore Capezza, Mauro Carretta, Antonia Cascella, Cellamare, Carlantonio Cortellino, Giuseppe Di Gennaro, Giuseppe Venosa, Michele Di Cuonzo, Alessandra Fatone, Ferdinando Ieva, Giuseppina Inversi, Nicola Pirroni, Savino Riondino, Saverio Salzo, Michele Scarcelli, Michele Sgaramella, Angelo Michele Torre, Nunzio Tota, Carlo Verde, Andrea Vino, Silvia Vurchio. LA CERIMONIA Gli ingegneri premiati in prefettura -tit\_org-

## Baia di Copanello in fiamme incendio anche a Catanzaro

[Salvatore Taverniti]

dei del Nessun danno alle persone. Bloccato traffico sulla 106 Salvatore Taverniti SQUILLACE Ancora un giorno di fuoco, ieri, tra Squillace Lido e Copanello. Dopo l'incendio di qualche giorno fa divampato nella zona tra Copanello Lido e il lungomare di Squillace, nei pressi di alcuni stabilimenti balneari, le fiamme ieri hanno avvolto arbusti e macchia mediterranea in prossimità di uno stabilimento di torrefazione del caffè. Il fuoco alimentato dal vento sostenuto hanno creato disagi alla viabilità sulla Statale 106 ionica. A causare i maggiori problemi è stato soprattutto il fumo denso che, sospinto dal vento, ha invaso parte della carreggiata, con conseguenti difficoltà per gli automobilisti. Si è reso necessario, infatti, interdire temporaneamente il transito su entrambi i sensi di marcia, con l'intervento della polizia stradale e dei vigili urbani. Numerose le chiamate alla sala operativa dei vigili del fuoco da parte degli automobilisti e dei residenti. Sul posto ha lavorato la squadra antincendio boschivo dei vigili del fuoco del comando provinciale di Catanzaro con il supporto di una squadra di Calabria Verde. L'intera area poi è stata messa in sicurezza e la viabilità è tornata alla normalità. Non sono stati registrati danni a persone, ne alle strutture della zona interessata all'incendio. I vigili del fuoco catanzaresi sono intervenuti anche nel capoluogo, nella centralissima Via Assanti, per l'incendio di una vecchia abitazione nelle vicinanze della Prefettura. Cu muli di carte e materiale divario genere, avvolti dalle fiamme, si trovavano accatastati in prossimità del portoncino d'ingresso di uno stabile in avanzato stato di degrado. Il palazzotto è disabitato da decenni. -tit\_org-

Ordinanza comunale a Falerna

## Multe salate per chi brucia la sterpaglia

[Giovambattista Romano]

a L'obiettivo è evitare possibili roghi estivi che devastano il territorio. Si parla spesso dell'importanza della prevenzione in tutti i settori, ma non sempre viene tradotta in azioni. L'ordinanza municipale falernese tesa a contrastare la vegetazione incontrollata e ad evitare roghi estivi, per esempio, non ha prodotto ancora alcun effetto benefico sulle scarpate del rilevato ferroviario che attraversa l'area urbana di Falerna Marina. Pur fiancheggiando in tanti casi strade pubbliche e fabbricati, le scarpate continuano ad essere regno incontrastato di vegetazione spontanea, erbacce secche e altro, con quel che ne consegue a livello di decoro urbano e igiene. Una situazione che non si addice a una località balneare, qual è Falerna Marina, dove dovrebbero trionfare, invece, la pulizia, la cura del territorio, l'abbellimento urbano, aiuole e fiori inclusi, e non la Le fiamme ogni anno distruggono un insostituibile patrimonio naturale che va ripristinato. Giovambattista Romano FALERNA vegetazione incontrollata. Sul tratto urbano delle scarpate ferroviarie a tutt'oggi è rimasta lettera morta l'ordinanza comunale, là dove prescrive che per una fascia di almeno tre metri di profondità le aree vicine alle strade pubbliche e alle recinzioni debbano essere ripulite da rovi, sterpaglie, materiale secco e rifiuti infiammabili, per garantire la pulizia sul territorio ed evitare che in questa stagione, particolarmente calda, possano trovare facile esca incendi. Il provvedimento municipale è stato assunto anche in considerazione del fatto che nelle immediate vicinanze di Falerna alcuni terreni privati non coltivati, si fa notare, sono fonte di rischio sul piano non solo degli incendi, ma anche igienico-sanitario per il proliferare di insetti che possono procurare disagi alla popolazione. In base all'ordinanza, a cura dei proprietari o conduttori di fondi agricoli o di terreni ubicati nella periferia urbana vanno create fasce parafuoco e protettive larghe non meno di cinque metri intorno ai fabbricati rurali, ai ricoveri di bestiame e lungo il confine. Il periodo estivo fino al 15 ottobre è considerato ad elevato rischio d'incendio boschivo. In caso di procurato incendio gli inadempienti andranno incontro a una sanzione amministrativa tra 1.032 euro e 10 mila 329 euro, oltre che alla denuncia all'autorità giudiziaria. Il rispetto dell'ordinanza è essenziale per contribuire a ridurre non solo il rischio di incendi, ma anche disagi alle persone e possibili danni. < Vegetazione infestante. Lungo la ferrovia tirrenica -tit\_org-

## Due feriti sulla strada alle porte dell' area industriale di Cutro Incendio, il fumo provoca un incidente

[Francesca Traverso]

di 'Ó Danneggiato dalle fiamme un grosso cavo dell'alta tensione Francesca Traverso CROTONE Due persone sono rimaste ferite in un incidente stradale provocato da un incendio divampato alle porte dell'area industriale di Cutro, in contrada Vattiato, lungo le curve nei pressi dell'incrocio che conduce verso Petilia Policastro. Le due persone ferite un ragazzo di 23 anni ed una ragazza di 21 - viaggiavano a bordo di una Fiat Panda; attorno alle 15.30, nel tentativo di evitare le fiamme e il fumo che avevano invaso la carreggiata, l'auto ha urtato un muretto finendo fuori strada. I ragazzi sono stati subito soccorsi da una squadra di Vigili del fuoco di Crotona che operava poco distante, impegnata a mettere in sicurezza un cavo dell'alta tensione danneggiato proprio dallo stesso incendio. Poco dopo sono sopraggiunte anche le ambulanze del servizio 118, che hanno prestato ai giovani i primi soccorsi e li hanno condotti al Pronto soccorso dell'ospedale cittadino. Sul posto anche i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Crotona. L'incidente è avvenuto in un luogo non nuovo ad episodi simili. L'area, destinata all'agricoltura con qualche residuo di macchia mediterranea, viene infatti sistematicamente data alle fiamme che, se alimentate dal vento, finiscono col lambire la vecchia strada statale, mandandola di fumo con gravi pericoli per gli automobilisti. Qualche anno fa, in circostanze simili, un giovane aveva perso la vita in quella zona; e sempre in quell'area un incendio aveva distrutto una conca. Ma più in generale, oltre all'incidente di Cutro, quella di ieri è stata una giornata di lavoro intenso per i Vigili del fuoco di Crotona, come sempre accade quando il forte vento si unisce a giornate particolarmente calde, e i vigili sono costretti a fare fronte a diverse emergenze con personale numericamente non sufficiente. Un altro incendio ha, infatti, percorso un'ampia area alla periferia sud della città arrivando poco distante dalle abitazioni che sorgono nei pressi della parrocchia di San Paolo. Le fiamme, alimentate dalle raffiche vento, hanno distrutto la vegetazione intorno alla collinetta che si trova nei pressi della caserma dei Vigili del fuoco. Anche quella un'area che puntualmente, ogni estate, viene data alle fiamme. < Pronto l'intervento di Vigili del fuoco e sanitari del servizio medico d'urgenza "118" In azione. Una squadra dei Vigili del fuoco (ARCHIVIO) -tit\_org-

## Impatto tra auto, 36enne muore

[Enrica D'acciò]

VIOLENTISSIMO SCONTRO FRONTALE SULLA PROVINCIALE CHE CONDUCE A MODUGNO MENTRE SI ABBATTEVA UN NUBIFRAGIO. Impatto tra auto, 36enne muore. Vani i tentativi dei soccorritori di rianimare l'uomo sul luogo dell'incidente: è morto sul colpo. ENRICA D'ACCIO BITONTO. Ancora sangue sulle strade di terra di Bari ed ancora una volta la ex statale 98 è stata teatro di una tragedia. Ma anche le condizioni climatiche avverse hanno fatto il resto: la pioggia e l'asfalto scivoloso, infatti, non hanno lasciato scampo. È di una vittima il bilancio dello scontro frontale avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sulla provinciale 231, l'ex statale 98, fra Bitonto e Modugno. Due le auto coinvolte, una Fiat Punto rossa e una Mercedes classe A nera. Lo scontro violentissimo, quasi certamente un frontale, ha ridotto in poltiglia entrambe le auto. Il violentissimo impatto è avvenuto proprio mentre nella zona si abbatteva un temporale che aveva ridotto notevolmente anche la visibilità. Sul posto, allertati da altri automobilisti, sono immediatamente intervenuti i soccorritori del 118 e, a seguire, i vigili del fuoco del distaccamento provinciale di Bari, i carabinieri della stazione di Bitonto e gli agenti del comando della polizia locale per i rilievi del caso e dirigere il traffico, sempre sostenuto su quel tratto. Le condizioni dell'autista della Fiat Punto, il 36enne Giovanni Merolla, di Bari, sono apparse subito molto gravi e, nonostante i ripetuti e lunghi tentativi di rianimazione, l'uomo è morto sul posto poco dopo. Dolore e strazio per i familiari della vittima, che sono riusciti a raggiungere il luogo dell'incidente un'ora dopo l'impatto. Gravi anche le condizioni dell'uomo e della donna che viaggiavano a bordo della Mercedes. Entrambi sono stati trasferiti nell'ospedale San Paolo di Bari. Non si teme comunque per la loro vita. Ancora tutta da ricostruire la dinamica dell'incidente, anche se è evidente che la pioggia abbondante e l'asfalto non drenante hanno contribuito non poco all'impatto che è avvenuto su uno dei tratti di strada a due corsie, senza spartitraffico, già segnato da altri terribili incidenti. Fino a metà pomeriggio, traffico rallentato e disagi alla viabilità da e per Bari. L'INCIDENTE I soccorritori al lavoro nel tentativo di salvare la vita al 36enne che è morto sul colpo -tit\_org-

## Vesuvio e spiagge flegree le cartoline con vista rifiuti = Vesuvio e spiagge cartoline d'estate con vista sui rifiuti

[Antonio Menna]

Vesuvio e spiagge flegree le cartoline con vista rifiuti Menna a pag. 9 Le foto della vergogna L'emergenza ambiente Vesuvio e spia cartoline d'estate con vista sui rifiuti ^Sacchetti, mobili e frigoriferibagnanti sul litorale flegreo l'area trasformata in discarica tra plastiche, bottiglie e sterpaglie Antonio Menna Dal Vesuvio che fa da sfondo burbero ai mucchi di immondizia, al mare che si mette placido dietro la distesa di rifiuti abbandonati. Sono le nostre personalissime cartoline dalle vacanze. Scene da Grand Spazzatour, la versione moderna e più desolante degli interminabili viaggi che gli aristocratici e gli artisti di tutta Europa facevano verso l'Italia nel Settecento. Napoli, tappa di lusso, col suo patrimonio di paesaggio e storia. Oggi, con mezzi più veloci e meno soldi, i turisti fanno lo stesso giro. E restano a bocca aperta, e naso chiuso, di fronte al nostro immortale presepio di monnezza. IL VULCANO TRADITO A Torre del Greco, la vista Vesuvio ha il contomo di cassoni blu straccimi di buste con rifiuti ordinari. Ciò che non viene raccolto da giorni trabocca sulla strada fino ad allargarsi per decine di metri. Sacchi neri enormi, giocattoli, cassette di polistirolo, bottiglie, perfino una sedia. Non si distinguono più le campane verdi per il vetro dai cassoni bianchi, È un monumento al disservizio. In un'altra zona, sempre a Torre del Greco, il Vesuvio osserva placido una collina di mobili abbandonati: tavoli, credenze, cassettoni, perfino un frigorifero. È il regalo per le vacanze che il sistema di raccolta ormai in tilt sta facendo al panorama vesuviano. Dietro il vulcano, davanti il mare. In mezzo, il degrado. Le isole ecologiche sono saltate. I centri di raccolta non hanno adeguata vigilanza e ognuno ci porta quello che gli pare. I cassonetti di prossimità, dove a ogni colore corrisponde un materiale, sono ormai straccimi e tutto si mescola nell'abbandono. Le cause sarebbero due: la prima più locale riguarda il contenzioso tra il Consorzio Gena di Pagani, che per 50 milioni in 5 anni, si è aggiudicato il servizio ma rischia la rescissione contrattuale per inadempienze. La seconda più generale ed è lo stato di crisi degli Stir, gli impianti di vagliatura, che funzionano a singhiozzo, generando un rallentamento nella raccolta presso i Comuni. IL LITORALE VIOLATO Si cambia osservatorio ma la scena non muta. Dal vesuviano al litorale flegreo-giuglianese, le cartoline delle vacanze immortalano rifiuti, erbacce, distese di erba bruciata dai roghi, tappeti di spazzatura sugli arenili. A Lago Patria, nel territorio di Giugliano, l'antica villa di Scipione l'Africano, con gli scavi archeologici di Litemum, sono sommersi da cespugli e rovi, al punto che si fatica a trovare il portone di ingresso. Sull'aiuola che costeggia il parco, segni di incendi recenti, spazzatura abbandonata, una sequenza di bottiglie di birra lasciate a terra e un tratto di degrado e abbandono che lascia sbalorditi i pochi, coraggiosi, turisti: sono per lo più stranieri, vengono spinti dalle loro guide cartacee lungo questi itinerari e rimangono increduli di fronte a tale scempio, al punto da chiedersi, e chiedere, se non abbiano sbagliato strada, se non siano finiti altrove. No, la Campania Felix è proprio questa qui, benvenuti. LA SPIAGGIA DISCARICA A qualche centinaio di metri di distanza da Litemum, la spiaggia dell'ex Lido Nato di Giugliano è una vera discarica. Piatti di plastica, bottiglie, sterpaglie, cartoni, birre, le immancabili sdraio distrutte. Monnezza stesa al sole mentre sullo sfondo, verso la battigia, le persone con una ammirevole calma, fanno finta di nulla e piazzano l'ombrellone. Qualcuno fa perfino il bagno. La stessa scena si vede a Licola mare, nei tratti di spiaggia libera, all'interno dei viali del borgo che cade sotto la competenza di Pozzuoli e Giugliano. Bambini saltano sulla sabbia fingendo che tutto sia gioco, anche coprire la spazzatura. Qui con la sabbia non si fanno castelli ma buche per seppellire pietosamente, uno per uno, quei sacchetti di plastica ch

e poi il vento riporta in superficie. E dire che proprio in mezzo a questa melma è tornata a fiorire, a Licola, il Giglio di mare (nome scientifico: *Pancratium maritimum*) appartenente alla famiglia delle *Amaryllidaceae*. La pulizia radicale della spiaggia è stata fatta più volte. Solo che i rifiuti, qui, sono di bocca più buona dei fiori rari: bastano pochi giorni e tutto spunta di nuovo esattamente nello stesso posto. Poteva essere una magia, sembra una maledizione. A LICOLA

E GIUGLIANO I BAMBINI GIOCANO TRA LA SPAZZATURA L'ARENILE RIPULITO MA DOPO PpCHI GIORNI È GIÀ SPORCO RACCOLTA IN TILT A TORRE DEL GRECO PER UN CONTENZIOSO E IL FUNZIONAMENTO A SINGHIOZZO DEGLI IMPIANTI Una discarica a cielo aperto a Torre del Greco: sullo sfondo il Vesuvio -tit\_org- Vesuvio e spiagge flegree le cartoline con vista rifiuti - Vesuvio e spiagge cartolineestate con vista sui rifiuti

## Vallo Lauro, la terra dei mille falò

[Vincenzo Castaldo]

^Decine gli agricoltori che appiccano il fuoco ai residui vegetali ^Individuati e denunciati alla Procura della repubblica malgrado le ordinanze di divieto e le multe salate ai trasgressori cinque proprietari di fondi che avevano innescato i rogi Vincenzo Castaldo Nel Vallo di Lauro, nonostante il divieto assoluto imposto dalla Regione Campania di bruciare vegetali e loro residui fino al 30 settembre pena una denuncia penale e una sanzione amministrativa pecuniaria che va dai mille ai lunula euro, i piccoli e medi coltivatori appiccano quasi tutti i giorni nei loro fondi incendi di foglie, rami e sterpaglie senza alcun timore di essere beccati in flagranza di reato dalle autorità preposte. Soltanto ieri mattina, intorno alle 10 e poco prima di una improvvisa pioggia, sono stati individuati e segnalati venti focolai ai piedi del dorsale montuoso di Pizzo d'Aivano, che interessa Quindici con le sue frazioni di Beato e Bosagro nonché Domicella, e diciotto sul dorsale opposto, quello di Pietra Maula, che va da Moschiano a Pago interessando anche Taurano. La comunità del vallo di Lauro non ne può più: da quasi tutti i comuni rientranti in quest'area arrivano segnalazioni alle autorità preposte e non sono pochi i cittadini che protestano sui social network pubblicando foto e video che attestano ogni giorno il fenomeno della combustione incontrollata. Cosa fare? Per il sindaco di Quindici, Eduardo Rubinaccio, è necessaria la tolleranza zero per chi brucia. Ci siamo mossi più volte per sensibilizzare e informare i cittadini: ora abbiamo la fase sanzionatoria nei confronti di chi viola la legge. Da domani ci saranno controlli più serrati sul territorio comunale e darò mandato agli organi di vigilanza di sanzionare le trasgressioni: non possiamo permettere che si vanifichino i nostri sforzi per assicurare la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale. Comprendo che i coltivatori vivono una situazione di precarietà economica, ma qui c'è in ballo la salute di un'intera comunità e la salute viene prima di tutto. L'assessore comunale alla Vivibilità di Lauro, Pino Graziano, ha già adottato la tolleranza zero nei confronti di chi brucia i residui vegetali. Negli ultimi venti giorni, grazie alla sinergia tra il Comando municipale e la Stazione locale dei carabinieri, abbiamo denunciato undici coltivatori: uno di questi, tra l'altro, è stato multato tre volte. Il problema a Lauro affiora perlopiù nei week end: c'è chi brucia le foglie prima delle 6 o dopo le 20 perché sa che in quelle fasce orarie non abbiamo gli organi di sorveglianza sul territorio. Dal 1 agosto al 15 settembre però avremo i vigilini, coi quali rafforzeremo il controllo anche in quelle fasce orarie. Intanto i Carabinieri di Baiano hanno denunciato cinque persone (tre di Monteforte Irpino, uno di Mugnano del Cardinale ed uno di Forino) che nonostante il divieto di bruciatura nell'attuale periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi, intenzionalmente avevano appiccato il fuoco per lo smaltimento di sterpaglie e residui vegetali derivanti dalla lavorazione di fondi agricoli coltivati a nocciolo. RIPRODUZIONE RISERVATA IL REATO: OLTRE AL RISCHIO CHE GLI INCENDI SI PROPAGHINO. SI CREANO INTENSE MOLESTIE OLFATTIVE -tit\_org-

## **Nolano sotto la cappa dei fumi Multati 6 agricoltori per i roghi**

[Nello Lauro]

VISCIANO Nello Lauro Una pratica odiosa e insopportabile. Ma soprattutto illegale e pericolosa per la salute. E' quella dei roghi agricoli che in estate si moltiplicano. Il Nolano è una vera e propria "terra dei fumi" In questo scorcio di torrida estate. La nebbia mette in difficoltà la respirazione e la pazienza dei residenti che subiscono gli agricoltori che lamentano la mancanza di fondi per poter seguire pratiche, sostengono, legali. DIVIETI VIOLATI E dire che la regione Campania ha emanato anche quest'anno il decreto che impone dal 15 giugno al 30 settembre il divieto assoluto di bruciatura di vegetali, loro residui o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole nei terreni agricoli, anche se incolti, degli orti, parchi e giardini pubblici e privati. Un atto ribadito dalle singole ordinanze dei primi cittadini dell'intera area. Niente da fare: la pratica non accenna a fermarsi, anzi. Ieri però la prima stangata a chi viola le regole: i carabinieri della stazione forestale di Roccarainola, agli ordini del comandante Vincenzo Ferrara, hanno sorpreso 6 agricoltori ad appiccare le fiamme ad ammassi di fogliame durante un servizio mirato alla prevenzione ed al contrasto dei fuochi non autorizzati. I militari hanno notato le lunghe fumate bianche visibili a distanza a Tufino, lungo la strada provinciale per Visciano e a Visciano, in via Iannicelli e in via Pavone. È arrivata la stangata: maxi verbali per tremila euro. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**CONSIGLIO COMUNALE Il sindaco spiega i diversi obiettivi**

**videosorveglianza è possibile: è stato approvato il regolamento**

[Redazione]

CONSIGLIO COMUNALE Il sindaco spiega i diversi obiettivi La POTENZA - Come annunciato, il regolamento per la videosorveglianza è stato approvato ieri dal consiglio comunale, riunitosi poco prima delle 10, a maggioranza con il solo voto di astensione del consigliere Michele Cannizzaro. L'amministrazione infatti, come dichiarato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha deciso di dotarsi di sistemi di videosorveglianza da installare in alcune zone nevralgiche della città: il progetto "Sicurezza in città". Obiettivi: attivare misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza in ambito comunale; vigilare in materia di sicurezza urbana, sul benessere animale e sulla correttezza osservanza di ordinanze o regolamenti comunali per consentire l'accertamento dei relativi illeciti; attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale; tutelare la sicurezza urbana; controllare discariche di sostanze pericolose ed "eco-piazzole", monitorare le modalità e il loro uso, la tipologia dei rifiuti scaricati e l'orario del deposito garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate. In aula, il presidente della I Commissione Felice Scarano (Potenza Condivisa) definisce utile il piano. Per il consigliere Pietro Campagna (Centro democratico) non è sufficiente per il controllo completo di tutte le zone sensibili della nostra città, in particolare in zone periferiche auspicando anche un incremento delle forze di polizia. Secondo il consigliere del gruppo Socialist & Democrats, Antonio Pesarini, l'atto pone fine al degrado del centro storico e alle problematiche delle zone periferiche; auspica un incremento delle forze di polizia locale attraverso un regolare concorso. Il capogruppo del Movimento 5 Stelle Sa vino Giannizzari afferma: Non è sempre colpa dei cittadini l'errato conferimento dei rifiuti ma del mancato ritiro da parte dell'Acta in maniera regolare. La presenza delle telecamere obbliga la polizia locale a dotarsi di personale qualificato per l'elaborazione dei dati relativi alla videosorveglianza. Il consigliere del gruppo "Con Cannizzaro Liberiamo la Città", Mario Guarente, auspica la creazione di un tavolo tecnico con le forze dell'ordine per un monitoraggio costante. Il consigliere Pd Nicola Lovallo chiede l'ampliamento del progetto soprattutto nelle zone rurali. Il consigliere del gruppo Progressisti per Potenza Gianpiero Iudicello dichiara è del tutto favorevole, così come il consigliere del Gruppo misto Fernando Picerno e il consigliere di Fratelli d'Italia Alessandro Galella che auspica la creazione di un presidio notturno di polizia locale. Interviene anche il sindaco Da- rioDeLucasecondocui lacittàdi Potenza sarà maggiormente tutelata. Questo regolamento rientra nel progetto del Ministero degli Interni "Mille occhi sulla città". E ancora: Il Comune sta realizzando un progetto insieme alla Prefettura per monitorare l'accesso nelle aree rurali della città al fine di dotare la polizia locale di un valido strumento per scongiurare il pericolo di furti, inoltre stiamo redigendo un ulteriore progetto per la videosorveglianza delle aree produttive della città e del parco fluviale. In concomitanza con la comandante dei vigili urbani si creerà un gruppo di lavoro per la raccolta differenziata mediante sanzioni che fungeranno da deterrente all'errato conferimento. Alla fine, come detto, il sì conlarga maggioranza. L'assemblea ha proseguito con le interrogazioni e poi si è sciolta poco dopo le 13: seduta deserta. -tit\_org-

## Parghelia, borgo marinaro lungo la Costa degli Dei

[Giovanna Terranova]

di GIOIÀNNA TERRANOVA Lungo la costa degli Dei, provincia di Vibo Valentia, troviamo una delle mete turistiche più conosciute in Calabria, Parghelia. Un piccolo borgo marino dalle origini antiche che si sviluppa a circa 70 metri di altezza dal mare e che vanta uno dei pezzi di costa più belli della Calabria. Trascorrere una giornata a Parghelia vuol dire godere a pieno della sua attrattiva maggiore, ovvero il mare. I suoi 8 chilometri di costa infatti sono la principale attrattiva turistica ed offrono scenari naturalistici unici. Ma ciò non toglie che Parghelia è anche un piccolo centro dove è possibile ammirare ed apprezzare le tipicità architettoniche e storico-culturali del posto, che si contraddistingue per essere un piccolo borgo ricostruito negli anni 20 dopo aver subito la distruzione del terremoto del 1905. Quella di Parghelia inoltre è una storia travagliata, le sue origini sono antiche e risalgono ai greci, il suo nome è indicativo in tal senso poiché greco significa "spiaggia", "Litorale". La sua storia si caratterizza per essere stato comune alle dipendenze di Tropea da cui ha più volte tentato di staccarsi per diventare autonomo, riuscendo nell'intento nel 1816 quando si liberò dalla dipendenza della vicina Tropea e divenne comune autonomo a tutti gli effetti. Il centro storico si caratterizza per le case piccole che ben si collocano nel paesaggio naturalistico, rendendo il paese così una piccola bomboniera immersa nella natura. Qui è possibile fare una passeggiata nel borgo gustando un gelato apprezzando le sue bellezze, come il parco Robinson con i suoi alberi, dove trovare un po' di fresco, o soffermarsi sulla scalinata di piazza Cola. Parghelia centro si caratterizza per le piazze e le chiesette. Tra le chiese vi sono quella di Sant'Andrea Apostolo, patrono di Parghelia la cui festa si celebra il 30 novembre; la chiesa di Maria di Porto Salvo che al suo interno custodisce importanti reperti storici del posto come un dipinto che ritrae le incursioni dei saraceni che saccheggiavano i paesi costieri come Parghelia. Non passa inosservato "villino Eleonora" un bellissimo, realizzato in un palazzo storico patrimonio architettonico di Parghelia. Passeggiando per il piccolo borgo, inoltre si incontrano anche altri palazzi signorili ben riconoscibili e di cui si può apprezzare l'estetica architettonica e l'importanza storica. Una veduta di Parghelia -tit\_org-

## - Maltempo, Coldiretti Puglia: gravi danni da grandine e nubifragi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti Puglia: gravi danni da grandine e nubifragi Coldiretti Puglia: "L'ondata di maltempo imperverserà per 3 giorni circa, accompagnata da raffiche di vento di maestrale" A cura di Filomena Fotia 23 luglio 2018 - 15:44 grandine puglia Trombearia, nubifragi e chicchi di grandine dalle dimensioni di noci si sono abbattute all'improvviso sulla Puglia, segnala Coldiretti Puglia, dopo giornate di caldo torrido. ondata di maltempo imperverserà per 3 giorni circa, accompagnata da raffiche di vento di maestrale, in un momento molto delicato per i vigneti di uva da tavola, gli ortaggi e gli oliveti. In questa stagione è la grandine l'evento più grave per gli agricoltori perché causa danni irreversibili e provoca la perdita dell'intero raccolto dopo un anno di lavoro, dice Gianni Cantele, Presidente di Coldiretti Puglia. Le province della BAT e di Bari sono sotto acqua, con Casamassima, Putignano, Sammichele, Palo del Colle, Grumo, Bitetto colpite dalla grandine, così come Martina Franca in provincia di Taranto dove gli scrosci di pioggia più violenti sono registrati a Palagiano, in provincia di Foggia continua Coldiretti Puglia bombe acqua ad Apricena, San Giovanni Rotondo, Manfredonia e San Severo, mentre sono state distrutte dalla grandine le colture di meloni a Brindisi. E quanto emerge dalle prime rilevazioni di Coldiretti Puglia sugli effetti dell'ultima ondata improvvisa di maltempo in una estate iniziata con la caduta del 124% di pioggia in più a giugno dopo che la primavera ha fatto segnare una anomalia del +21% rispetto alla media storica, secondo elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr. Impossibile affrontare fenomeni controversi denuncia Angelo Corsetti, Direttore di Coldiretti Puglia dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a caldo fuori stagione. Intanto, sarà potenziato il servizio di assistenza tecnica alle aziende per la difesa delle colture dalle avversità meteoriche e per il supporto alle scelte operative aziendali, mentre gli agricoltori pugliesi aspettano ancora milioni di euro per il mancato versamento dei contributi per le assicurazioni contro le calamità nelle campagne. Come se non bastasse al danno si aggiunge la beffa, perché gli interventi post calamità costano il quadruplo rispetto al sostegno alle polizze assicurative e per questo sono necessarie immediate misure straordinarie per allineare i pagamenti, superando le inefficienze della macchina pubblica che non possono ricadere sulle imprese. Il maltempo interesserà nelle prossime ore a macchia di leopardo interregione aggiunge Coldiretti Puglia e non appena sarà possibile l'accesso ai campi, saranno avviati immediatamente i sopralluoghi per verificare lo stato delle produzioni. Sono drammatici gli effetti sui campi della tropicalizzazione del clima che azzerano in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori conclude Coldiretti Puglia che perdono i prodotti agricoli e al contempo subiscono l'aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante.

## **- Forte vento di scirocco a Catania e Palermo: richieste di soccorso per danni, alberi caduti e incendi - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Forte vento di scirocco a Catania e Palermo: richieste di soccorso per danni, alberi caduti e incendi. Forti raffiche di scirocco hanno spazzato nella notte il territorio di Palermo e provincia. A cura di Filomena Fotia. 23 luglio 2018 - 08:45 [vento-forte-640x294]. Forti raffiche di scirocco hanno spazzato nella notte il territorio di Palermo e provincia: si segnalano numerosi alberi abbattuti e cornicioni caduti. I danni maggiori si sono registrati nella zona di via Brigata Verona, in via D'Amelio, in via Pindemonte, in via Brigata Aosta, nello svincolo per Giacalone, sullo scorrimento veloce Palermo-Sciaccia. In corso gli interventi dei vigili del fuoco. Disagi sull'autostrada soprattutto sulla Palermo Mazara del Vallo dove sono caduti alberi nei pressi di Villagrazia di Carini. Il vento ha anche alimentato gli incendi che hanno tenuto impegnati i vigili del fuoco e i forestali in provincia di Palermo: i roghi divampano nella zona di Caccamo, Caltavuturo, ad Altavilla Milicia. A Catania e provincia situazione simile, con rami di alberi caduti, interruzione delle linee elettriche e telefoniche: i vigili del fuoco hanno effettuato 50 interventi, ed altrettanti sono in attesa. Gran parte delle richieste di soccorso al centralino di pronto intervento sono giunte da Adrano, Giarre, Paternò e Riposto.

**- Maltempo in Puglia: tromba d'aria in Salento, nubifragio nel Foggiano - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo in Puglia: trombaaria in Salento, nubifragio nel Foggiano Lunedì di maltempo in Puglia interessata da forte vento, fulmini e temporali A cura di Antonella Petris 23 luglio 2018 - 17:44[37597956\_1044529975713772\_8390974333706567680\_n-640x464] Lunedì di maltempo in Puglia interessata da forte vento, fulmini e temporali. In particolare un violento nubifragio si è abbattuto su gran parte della provincia di Foggia soprattutto in alcune località del Gargano. Pioggia intensa tra Vico del Gargano e Peschici dove qualche difficoltà è stata registrata soprattutto sulla litoranea San Menaio-Rodi Garganico. Diversi gli interventi dei Vigili del fuoco del comando provinciale ma tutti di normale amministrazione. Una violenta trombaaria ha interessato numerosi comuni del Salento, in particolare la fascia costiera adriatica eentroterra. Ingenti i danni: alberi, pali dell energia elettrica e della telefonia abbattuti, luminarie cadute e strutture scoperchiate. A Martano il fortunale ha abbattuto la copertura della tensostruttura in Largo Primo Maggio, danni al verde pubblico e privato. I danni secondo il sindaco Fabio Tarantino, si aggirano circa su circa 100 mila euro. Danni si registrano anche a Zollino e nelle marine di Melendugno. Il vortice si è abbattuto cogliendo di sorpresa i bagnanti sulle spiagge. A San Foca sono cadute le luminarie in onore della Festa per la Madonna del Mare. Qualche disagio per i forti temporali anche in alcune zone dei Monti dauni dove la pioggia si è abbattuta con particolare violenza, senza fortunatamente causare gravi problemi. Disagi sono stati registrati su alcune strade provinciali del Gargano dove la violenza dell acqua ha portato a valle massi e fango. Maltempo anche sulle zone del basso Tavoliere al confine con la Bat. Intanto anche per le prossime ore sono segnalati ulteriori temporali sul Gargano e sulle Isole Tremiti con un abbassamento delle temperature, in alcune zone, anche di 10 gradi rispetto alle medie stagionali.

## **- Maltempo, forte vento a Taranto: allarme per le polveri dell'Ilva tra le case, gente chiusa in casa. "E domani sarà ancora peggio" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, forte vento a Taranto: allarme per le polveri dell'Ilva tra le case, gente chiusa in casa. E domani sarà ancora peggio Maltempo, forte vento a Taranto: allarme per le polveri dell'Ilva tra le case A cura di Peppe Caridi 23 luglio 2018 - 18:38 [maltempo-taranto] Il forte vento provocato dal maltempo di oggi ha trascinato le polveri dai parchi minerali dello stabilimento Ilva di Taranto tra le abitazioni, generando preoccupazione tra i cittadini, che hanno postato foto e video definendo lo scenario infernale. Ma è quella domani la giornata segnalata dall'Arpa Puglia, sul proprio sito, come Wind day, quando il forte vento spira da nordovest (area industriale) disperdendo le polveri in particolare sul vicino rione Tamburi. Nelle giornate di vento in cui i valori di Pm10 potrebbero superare la soglia dei 25 microgrammi (fino ai 50 microgrammi) per metro cubo, è consigliabile che i soggetti a rischio (asmatici, cardiopatici, bambini ed anziani) programmino eventuali attività sportive all'aperto prima delle 8 o dalle 12 alle 18. Ed è auspicabile anche arieggiare ambienti chiusi negli stessi orari. Durante lo scorso anno scolastico le scuole del quartiere Tamburi sono rimaste chiuse durante i Wind days in base ad un'ordinanza sindacale che è durata alcune settimane e poi è stata modificata con la riapertura degli istituti scolastici ma con orario ridotto. Recentemente è stata deliberata l'esecuzione di lavori per la realizzazione degli impianti di ventilazione artificiale e filtraggio dell'aria e per la sistemazione delle aree esterne di cinque plessi scolastici del quartiere, che dovrebbero mitigare il problema.

**- Maltempo, Coldiretti Puglia: "Raccolti distrutti dalla grandine" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti Puglia: Raccolti distrutti dalla grandine Trombe d'aria, nubifragi e chicchi di grandine dalle dimensioni di noci si sono abbattute all'improvviso sulla Puglia dopo giornate di caldo torrido. A cura di Antonella Petris 23 luglio 2018 - 20:56 [grandinata-Casamassima-01-640x738] Trombe d'aria, nubifragi e chicchi di grandine dalle dimensioni di noci si sono abbattute all'improvviso sulla Puglia dopo giornate di caldo torrido. Lo sottolinea in una nota Coldiretti Puglia il cui presidente, Gianni Cantele, evidenzia che in questa stagione è la grandine l'evento più grave per gli agricoltori perché causa danni irreversibili e provoca la perdita dell'intero raccolto dopo un anno di lavoro. Coldiretti sottolinea che le province Barletta-Andria-Trani e di Bari sono sotto acqua, in provincia di Foggia ci sono state bombe d'acqua, mentre sono state distrutte dalla grandine le colture di meloni a Brindisi. Il direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti, annuncia che sarà potenziato il servizio di assistenza tecnica alle aziende per la difesa delle colture dalle avversità meteoriche e per il supporto alle scelte operative aziendali, mentre gli agricoltori pugliesi aspettano ancora milioni di euro per il mancato versamento dei contributi per le assicurazioni contro le calamità nelle campagne. Come se non bastasse conclude al danno si aggiunge la beffa, perché gli interventi post calamità costano il quadruplo rispetto al sostegno alle polizze assicurative e per questo sono necessarie immediate misure straordinarie per allineare i pagamenti, superando le inefficienze della macchina pubblica che non possono ricadere sulle imprese.

## **Tromba d`aria sulla costa adriatica - Puglia**

[Redazione]

(ANSA) - LECCE, 23 LUG - Alberi, pali dell'energia elettrica e della telefonia abbattuti, luminarie cadute e strutture scoperchiate. E' il bilancio della tromba d'aria mista a pioggia che si è abbattuta nel primo pomeriggio in numerosi comuni del Salento. Particolarmente colpita la fascia costiera adriatica e l'entroterra. A Martano il fortunale ha abbattuto la copertura della tensostruttura in Largo Primo Maggio, danni al verde pubblico e privato. I danni secondo il sindaco Fabio Tarantino, si aggirano circa su circa 100 mila euro. Danni si registrano anche a Zollino e nelle marine di Melendugno. Il vortice si è abbattuto cogliendo di sorpresa i bagnanti sulle spiagge. A San Foca sono cadute le luminarie in onore della Festa per la Madonna del Mare.

## Basilicata, giovedì 26 luglio si riunisce il Consiglio Regionale

[Redazione]

Basilicata Lunedì 23 luglio 2018 - 11:14  
Esame su due proposte di legge sul sistema di elezione regionale  
Potenza, 23 lug. (askanews) Il Consiglio regionale della Basilicata si riunirà giovedì 26 luglio 2018, alle ore 11,00, nell'aula Dinardo al pianoterra del palazzo della Giunta regionale (Viale Verrastro n. 4 Potenza), in aggiornamento della precedente riunione del 19 giugno. In apertura di seduta è previsto l'esame di una proposta di legge del consigliere Piero Lacorazza (Pd) sul Sistema di elezione del presidente della Giunta e dei consiglieri regionali e di una proposta di modifica dell'art. 25 dello Statuto (Composizione del Consiglio regionale) del consigliere Michele Napoli. Spazio quindi all'attività ispettiva e ad alcune mozioni, a partire da quella di Leggieri (M5s) sulla creazione di un fondo per la realizzazione di Parchi inclusivi, di Leggieri e Perrino (M5s) sull'accesso dei consiglieri regionali alla documentazione Tip, di Perrino (M5s) sull'emergenza neve, di Lacorazza (Pd) su lavoro e mobilità e sulle centrali operative regionali della polizia penitenziaria, di Rosa (Lb-Fdi), Romaniello (Gm) e Napoli sull'accordo integrativo regionale per la medicina generale, di Perrino (M5s) sulla creazione di apposito sito web per la diffusione dei dati di monitoraggio dell'attività Misa del Cova, di Rosa (Lb-Fdi), Napoli e Castelluccio sui provvedimenti anti sindrome burnout, di Rosa (Lb-Fdi) e Castelluccio sulla istituzione Zes ex decreto legge 20 giugno 2017, di Perrino (M5s) sulla concessione dello stato di calamità naturale per il rischio siccità sul territorio regionale. Ancora all'esame del Consiglio regionale le mozioni di Polese (Pd) sulla istituzione di una cabina di regia sul welfare generativo, di Perrino (M5s) sulla richiesta di impugnativa innanzi al Tar Lazio del decreto Misa del 9 agosto 2017 e sulla messa in sicurezza e bonifica delle aree interne ed esterne al sito Itrec interessate da contaminazione, di Lacorazza (Pd) sulla istituzione del Parco regionale della musica, di Romaniello (Gm) sulla vertenza dei lavoratori Autolinee Liscio, di Rosa (Lb-Fdi) sulle indennità previste dall'art. 35, comma 1, dell'accordo integrativo regionale per la medicina generale, di Perrino (M5s) sulla richiesta di costituzione in giudizio della Regione Basilicata innanzi alla Corte costituzionale contro l'impugnativa proposta dal governo rispetto ad alcune norme della legge regionale n.19/2017, di Napoli e Castelluccio su prevenzione e cura dell'autismo, di Lacorazza (Pd) su un progetto di riutilizzo dell'ex ferrovia Atena Lucana Marsico Nuovo, di Leggieri e Perrino (M5s) sul futuro dell'impianto Fca di San Nicola di Melfi, di Romaniello (Gm) sull'interruzione dei lavori sulla strada statale Potenza Melfi, di Leggieri e Perrino (M5s) sulla sospensione dell'Aia alla Scianatico Laterizi e alla Ila Laterizi, di Santarsiero (Pd) relativa al garant dell'infanzia e dell'adolescenza, di Perrino e Leggieri (M5s) sulla proprietà pubblica delle risorse idriche e del soggetto gestore del servizio idrico integrato, di Romaniello (Gm) e Perrino (M5s) sull'attuazione della legge tesa a contrastare il gioco azzardo in Basilicata, di Rosa (Lb-Fdi) sulle dimissioni del direttore della Lucana Film Commission, di Napoli e Castelluccio sulla Stroke Unit Basilicata, di Santarsiero (Pd), Bochicchio (Psi) e Soranno (Pp) sulla realizzazione di una strada a due corsie per ogni senso di marcia lungo l'asse stradale Potenza Melfi Candela, di Perrino e Leggieri (M5s) sulla reintroduzione dell'obbligo del raggiungimento di un'intesa in senso forte tra Stato e Regioni per l'approvazione dei progetti petroliferi, di Romaniello (Gm) e Soranno (Pp) sulla sede dell'Avis a Potenza, di Leggieri (M5s) sul permesso di ricerca denominato Tempa la Pertosa, di Napoli e Castelluccio sulle liste di attesa nella sanità, di Romaniello (Gm) sui lavoratori licenziati che non percepiscono alcuna forma di sostegno al reddito, di Napoli e Castelluccio sulla procedura di gara per i servizi di vigilanza, di Napoli sulla sicurezza delle strade, di Perrino e Leggieri (M5s) sulla sicurezza sul lavoro, tutela della salute e qualità del lavoro, di Romaniello (Gm) sulle procedure per l'affidamento degli appalti pubblici, di Napoli sull'Itrec di Rotondella, di Perrino (M5s) sui contributi per la partecipazione ai master universitari, di Lacorazza (Pd) sulla riduzione delle liste di attesa nella sanità e di Mollica (Udc) sui lavoratori ex Parmalat di Atella, sottoscritti anche da Giuzio, Polese, Spada, Robertella e Castelgrande (Pd), Bochicchio (Psi) e Soranno (Pp). All'ordine del giorno della seduta, infine, l'esame degli eventuali atti nel frattempo licenziati dalle

Commissioni. La riunione del Consiglio regionale sarà trasmessa in web streaming (su pc, smartphone e tablet) dai siti internet [www.consiglio.basilicata.it](http://www.consiglio.basilicata.it) e [www.basilicata.net.it](http://www.basilicata.net.it) potrà inoltre essere seguita attraverso il profilo Twitter @CRBasilicata

## Violento acquazzone su tutto il Salento: danni e disagi

[Redazione]

[maltempo-Racale-Ugento-1]Racale-Ugento0LECCE Un violento nubifragio si è abbattuto nel primo pomeriggio su tutto il Salento. I danni sono stati contenuti ma da nord a sud in tutta la provincia sono stati registrati disagi. La zona maggiormente colpita è stata quella di Melendugno e delle sue marine. Forti raffiche di vento e un violento acquazzone hanno provocato la caduta di rami e pali del telefono. Fortunatamente non si sono registrati feriti. Anche entro terra ha subito le conseguenze di un temporale tipicamente tropicale. Danni sono stati segnalati anche a Martano mentre nei comuni del Nord Salento alcune strade sono state letteralmente invase dall'acqua. A Castri un albero di pino si è spezzato nel parco giochi del paese mentre l'acquazzone non ha risparmiato neppure la zona di Nardò. Nel capoluogo, invece, la pioggia è caduta copiosa per circa mezz'ora. Gran lavoro per i vigili del fuoco chiamati ad un impegno sostenuto per fronteggiare le centinaia e centinaia di chiamate di emergenza. L'ondata di maltempo era stata abbondantemente annunciata dalla Protezione civile che aveva diramato un bollettino nelle scorse ore. Il bel tempo dovrebbe tornare già nelle prossime ore quando il sole dovrebbe tornare a splendere. Nel frattempo le temperature dovrebbero subire un drastico calo facendo respirare dopo laafa delle scorse ore.[INS::INS]

## Maltempo, allerta meteo fino alle 20 su tutta la Regione.

[Redazione]

[maltempo-salerno-lungomare-mareggiata]La Protezione civile della Campania ha diramato un avviso di allerta meteo di colore giallo valevole a partire dalle 8 di domani su tutto il territorio regionale per piogge e temporali. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di lunedì su tutta la Campania per fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. La Protezione civile raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti. (ANSA)

## Incendiati due fienili a Sassano e Padula, si sospetta dolo.

[Redazione]

[0ee02c1a6378ca7d23c8ae3b0c379fa6-696x617]Due vasti incendi hanno distrutto nella notte due fienili nel Vallo di Diano, asud di Salerno. Ingenti i danni: in fumo centinaia di rotoballe di fieno. I roghi si sono sviluppati, quasi in contemporanea, a Sassano e Padula, nella frazione Scalo. Difficoltose le operazioni di spegnimento per i vigili del fuoco che hanno impiegato squadre provenienti dai distaccamenti di Sala Consilina e Policastro Bussentino e dalla sede centrale di Salerno. Sul posto anche il gruppo di Protezione Civile Vallo di Diano ed i carabinieri della compagnia di Sala Consilina. Secondo una prima ipotesi, sembra molto verosimile che si tratti di incendi dolosi. (ANSA).

## Ariano Irpino ? Pericolo incendi in estate, i numeri utili da poter contattare in caso di avvistamenti

[Redazione]

incendio Ariano Irpino In estate, approssimarsi delle condizioni climatiche tipiche di questa stagione, rende altissimo il rischio di incendi boschivi. La Regione Campania, con proprio decreto regionale n. 156 del 19.6.2018, emanato dalla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici, Protezione Civile, ha dichiarato lo stato di grave pericolosità degli incendi boschivi per tutto il territorio della regionale, nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 30 settembre 2018. Il Comune di Ariano, per quanto di propria competenza, ha predisposto un'Ordinanza Sindacale in data 20.7.2018, con la quale ha atteso la popolazione, indicando di astenersi scrupolosamente dall'eseguire qualsiasi operazione che potesse creare pericolo di incendi. Ciò in aggiunta ai divieti già previsti, ovvero accendere fuochi, fornelli e apparecchiature a gas, usare apparecchi a fiamma libera, bruciare immondizie, materiali di risulta, scarpate e argini fluviali, fare scoppiare materiale pirotecnico. Nel periodo in questione, chiunque avvisti un incendio che interessi o minacciare territoriali, è tenuto a darne immediata comunicazione alle competenti Autorità locali, riferendo ogni utile elemento per la corretta localizzazione dell'evento. Questi i numeri utili: 115 Vigili del Fuoco 1515 Arma Carabinieri / Forestale 081 2323111 S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata orario 11/24 tutti i giorni 0825 765670 S.O.U.P./S.O.P.I. Sala Operativa di Avellino orario 7,45/20,15 tutti i giorni 0825 891492 Comunità Montana dell'Ufita orario 8/20 tutti i giorni 0825 875142 Comanda Polizia Municipale - orario 8/21 tutti i giorni 112 - 113 altre Forze dell'Ordine.

## Roghi agricoli, i Carabinieri della Compagnia di Baiano denunciano 5 persone

[Redazione]

1Residui vegetali bruciati poco distante dalle zone residenziali: altre cinquepersone sono state deferite alla competente Autorità Giudiziaria perché ritenute responsabili di Immissione nell aria di fumi e Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. I cinque (tre di Monteforte Irpino, uno di Mugnano delCardinale ed uno di Forino) nonostante il divieto di bruciatura nell attuale periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi, intenzionalmente avevano appiccato il fuoco per lo smaltimento di sterpaglie e residui vegetali derivanti dalla lavorazione di fondi agricoli coltivati a nocciolo. Tale condotta, oltre ad essere particolarmente pericolosa, provocava un evidente senso di fastidio e molestie alle persone per alta concentrazione di fumo nell aria. I Carabinieri delle rispettive Stazioni di Monteforte Irpino, Baiano e Forino, alla luce degli elementi di colpevolezza raccolti, hanno dunque deferito i predetti in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino. I servizi predisposti dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino, volti al contrasto degli incendi boschivi e della pratica dell abbruciamento dei residui forestali e vegetali continueranno ininterrottamente in tutta l'Irpinia.

## Avella ? Nuovo successo per la prevenzione con Amdos Mercogliano

[Redazione]

IMG\_8984Avella - Un'altra giornata di prevenzione in rosa si è svolta con successo domenica pomeriggio ad Avella. Presso i locali della scuola elementare in via De Sanctis sono stati allestiti gli ambulatori per le visite gratuite, organizzati, per la terza volta nel comune di Avella, dall'Amdos Mercogliano. Hanno partecipato diversi medici che hanno effettuato controlli gratuiti. Il senologo Carlo Iannace, ecografista Celestino Grande, audioprotesista Nicola Topo, il dermatologo Antonio Magliaro, il dentista Emanuele Quattrocchi, il cardiologo Pasqualino Raviele, otorino Pasquale Capriglione, il ginecologo Domenico Girardi, la nutrizionista Giuseppina Orefice, la psicoterapeuta Giovanna Strocchia, oculista Liliana Capuano, la geriatra Rosanna Carpentieri, la dottoressa Carmen Napolitano per i parametri della pressione venosa, la dottoressa Rosa Napolitano per analisi della pelle e del cuoio capelluto e la dottoressa Stefania Masi per il calcolo del PSA e del CA 125. A loro vanno i ringraziamenti dell'Amdos Mercogliano, per la disponibilità e l'importante lavoro svolto. Grazie al Centro polispecialistico Masi Srl di Sperone per la collaborazione, ai ragazzi della Protezione Civile di Avella e, in particolare, alla famiglia Sepe-Bernardo per il grande impegno nell'organizzazione. Un ringraziamento particolare anche all'assessore del comune di Avella, Santina Cerbone, per ospitalità e la cena offerta a fine giornata. Ma il ringraziamento più grande va alle tantissime persone che hanno scelto di trascorrere un pomeriggio all'insegna della prevenzione. Amdos Mercogliano avrà appuntamento a settembre con le nuove date dedicate alle visite gratuite e con la edizione della Camminata Rosa, in programma domenica 23 settembre.

## Venticano ? Autoarticolato sbanda lungo l`A16, ferito il conducente

[Redazione]

4ccc14be-5dea-4cb4-8e61-61e8f099ddf0Venticano Subito dopo le ore 12.00 di oggi 23 luglio, i Vigili del Fuoco di Avellino sono intervenuti sull'autostrada A 16, Napoli-Canosa, al Km. 69,700, in direzione Napoli, nel territorio del comune di Venticano, per un incidente stradale che ha visto coinvolto un autoarticolato, che al momento non trasportava nulla, il quale sbandava e si metteva di traverso, occupando intera carreggiata. Il conducente, un uomo di circa 40 anni, rimaneva ferito, e veniva trasportato in ospedale per le cure del caso. Delicate le operazioni di recupero del pesante automezzo, vista anche una copiosa perdita di gasolio dal serbatoio. Disagi per la circolazione, rimasta bloccata sulla carreggiata Nord per il tempo necessario alle operazioni di soccorso.

## Nuovi roghi agricoli in Irpinia: altre cinque persone denunciate

[Redazione]

Residui vegetali bruciati poco distante dalle zone residenziali: altre cinque persone sono state deferite alla competente Autorità Giudiziaria perché ritenute responsabili di immissione nell'aria di fumi e attività di gestione di rifiuti non autorizzata. I cinque (tre di Monteforte Irpino, uno di Mugnano del Cardinale ed uno di Forino), nonostante il divieto di bruciatura nell'attuale periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi, intenzionalmente avevano appiccato il fuoco per lo smaltimento di sterpaglie e residui vegetali derivanti dalla lavorazione di fondi agricoli coltivati a nocciolo. I Carabinieri delle rispettive Stazioni di Monteforte Irpino, Baiano e Forino, alla luce degli elementi di colpevolezza raccolti, hanno dunque deferito i predetti in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino.

## Nubifragio su Napoli, migliora gi? dal pomeriggio: le previsioni

[Redazione]

Approfondimenti Protezione Civile, allerta meteo sulla Campania per piogge e temporali 22 luglio 2018Un violento nubifragio si è abbattuto dalle prime ore del mattino su Napoli, come annunciato dal comunicato diramato ieri dalla Protezione Civile Regionale. Al momento non si registrano danni a persone o cose. Secondo le previsioni meteo, la pioggia dovrebbe cessare già nel primo pomeriggio. Si tratta di fenomeni temporaleschi in corso su tutto il territorio italiano, causati dallo scontro tra aria fredda proveniente dall'Atlantico e bolla d'aria calda africana. Il comunicato della Protezione Civile: allerta meteo

## Due incendi devastano fienili nel salernitano, vigili del fuoco in azione

[Redazione]

0Stampa[vigili\_del\_fuoco\_notte]Due vasti incendi hanno distrutto nella notte due fienili nel Vallo di Diano, a sud di Salerno. Ingenti i danni: in fumo centinaia di rotoballe di fieno. I roghi si sono sviluppati, quasi in contemporanea, a Sassano e Padula, nella frazione Scalo. Difficoltose le operazioni di spegnimento per i vigili del fuoco che hanno impiegato squadre provenienti dai distaccamenti di Sala Consilina e Policastro Bussentino e dalla sede centrale di Salerno. Sul posto anche il gruppo di Protezione Civile Vallo di Diano ed i carabinieri della compagnia di Sala Consilina. Secondo una prima ipotesi, sembra molto verosimile che si tratti di incendi dolosi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Rogo tra i containers a Cava: non c'è rischio per l'amianto

[Redazione]

0Stampa[vigili-del-fuoco-incendio-container-3]Apprensione a Cava de Tirreni trasabato e domenica notte per incendio di un prefabbricato nel dismesso campocontainers di via San Giovanni Bosco, alle spalle del campo sportivo e dellaChiesa parrocchiale. Le fiamme si sono sviluppate all interno del containerdisabitato da molti mesi. Sul posto i vigili del fuoco. Cittadini preoccupatiper presenza di amianto sui tetti dei containers, e quindi anche su quellodistrutto dalle fiamme. Dal Comune fanno sapere- si legge su Il Mattino che irilievi effettuati dall Arpac nell area interessata dall incendio hanno datoesito negativo.Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Acquazzone a Salerno, saltano le fogne e le strade si allagano

[Redazione]

0Stampa[pioggia\_auto\_allagamenti]Un violento acquazzone si è abbattuto su Salerno pocodopo le 11 di questa mattina. Le precipitazioni sono state intense come aveva annunciato una nota della protezione civile della Campania diramata nella giornata di ieri. La pioggia, anche se attesa, ha portato con se il solito carico di problemi e disagi. Strade allagate, tombini saltati e traffico completamente in tilt sia sulle strade ordinarie che in tangenziale. Proprio in tangenziale lunghe code con la situazione resa ancor più difficile dai cantieri in zona Fratte in direzione sud. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Battipaglia: insediamenti di rifiuti in zona Asi, le dichiarazioni della sindaca

[Redazione]

0Stampa[Cecilia\_Francese]Non possiamo che salutare con piacere improvvisa conversione ambientalista dell Asi, la quale ha annunciato la propria avversione all insediamento di nuovi investimenti legati alla lavorazione del rifiuto nell area industriale di Battipaglia. Di certo, potremmo dire che troviamo originale la modalità considerata la necessità delle associazioni invitate all incontro, di precisare la loro posizione rispetto alle dichiarazioni del presidente dell Asi. Avremmo di certo preferito che questa conversione avvenisse prima, molto prima che la nostra area industriale fosse ridotta ad una sorta di polo dell industria del rifiuto. Non è mai troppo tardi. Il comunicato da parte dell Asi ha immediatamente consentito a qualche forza politica locale alla ricerca di facili consensi, probabilmente non avendone anche capito che argomento era poco attinente con il rientro o meno del Comune di Battipaglia nell Asi, di dire la sua. Ci sorprende non poco questa posizione politica di cui nessuno aveva memoria, né risulta essere stata oggetto di discussione in maggioranza, né oggetto di scontro tale da motivare l uscita di quella forza politica dall amministrazione. Probabilmente era una posizione maturata nel profondo, talmente nel profondo, da rimanere inespresa. Noi salutiamo, invece, come un fatto positivo la posizione assunta dall Asi che ci rende ancora più forti al tavolo politico regionale che abbiamo chiesto in via urgente anche alla luce dell ultimo incendio che ha interessato una delle imprese di lavorazione dei rifiuti presente nella nostra area industriale che, facendo seguito ad analogo fenomeno avvenuto lo scorso anno, lancia un ombra sinistra sugli interessi che si concentrano su questo settore. Significa che allorquando, a fronte del silenzio della Regione Campania rispetto alle nostre richieste, avvieremo forme di lotta e di protesta anche estreme, proporremo alle associazioni ambientaliste di Battipaglia di concordarle assieme, finalmente ci troveremo al nostro fianco anche ASI. Nel frattempo abbiamo chiesto agli uffici comunali di studiare forme di modifiche delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici, per porre con chiarezza il diniego del Comune di Battipaglia ad accogliere altre industrie del rifiuto nel nostro territorio. Anzi, per questa Amministrazione Comunale, all ordine del giorno, abbiamo un altro argomento: la riduzione del carico di questo tipo di attività sul nostro territorio e nella Piana del Sele nel suo complesso. Azioni messe in campo da subito. Abbiamo chiesto alla Regione Campania di rivedere il piano Regionale dei Rifiuti, anche alla luce delle modifiche già apportate a vantaggio di altri comuni che avrebbero dovuto ospitare, come Battipaglia, un mega impianto di compostaggio e che oggi sono stati esentati da questo carico. Ci possono essere stati incomprensioni, ci possono essere stati errori o divergenze sulle forme di lotta, ma la posizione di questa Amministrazione Comunale rispetto alla industria del rifiuto è stata precisa da subito: NO ad ulteriori carichi nel nostro territorio e nella Piana del Sele, che è un area che ha già dato un contributo altissimo alla politica dei rifiuti regionali; SI alla riduzione del carico inquinante che già sopporta questo territorio. Per quanto riguarda ipotesi del rientro del Comune di Battipaglia nell ASI, sinceramente non se ne capiscono le motivazioni che richiederebbero questa scelta. Il Comune di Battipaglia si è pronunciato nel 2011 allorquando il Consiglio Comunale deliberò la fuoriuscita dal Consorzio. Noi oggi abbiamo altri problemi: sbloccare la situazione burocratica che appesantisce in modo insostenibile i ter di imprenditori che vogliono investire sul nostro territorio; trovare una soluzione condivisa per le imprese che nelle more della decisione del Consiglio di Stato sul permanere o meno dell obbligo del nulla osta dell ASI avevano ottenuto solo autorizzazione comunale. Siamo ancora nel pieno di una crisi che ha desertificato il tessuto industriale di Battipaglia: non possiamo consentirci di perdere, per motivi burocratici, neanche un'altra realtà produttiva; Dovremmo pensare a come valorizzare l'area industriale Battipaglia-Eboli che insieme rappresenta una delle più grandi aree industriali del Sud Italia e che opportunamente infrastrutturata (uscita autostradale dedicata, interporto per lo scambio dei vettori di trasporto, gomma/ferro, collegamento con aeroporto di Pontecagnano altro che piccolo interporto tutto puntato sulla gomma di cui qualcuno parla) può diventare una grande opportunità di sviluppo per l'intera Piana. Altro che consorzio Asi con la sua lentezza burocratica e i costi aggiuntivi per le

imprese. Questi sono i problemi veri su cui si gioca il futuro di Battipaglia e della Piana del Sele, chi pensa di riportarci indietro di anni a tornare a parlare ASI si ASI no sta evidentemente fuori dalla storia. Noi a questo gioco non ci stiamo. I Comuni devono riappropriarsi della gestione del proprio territorio, è fortemente sbagliato, oltre che pericoloso, pensare che si possa continuare ad accettare in silenzio scelte altrui. Su questo abbiamo aperto la discussione, vogliamo misurarci con gli imprenditori, con i comuni limitrofi e con la Regione. Tutto il resto appartiene al passato, non ci appassiona. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Incendio in due fienili a Padula a Sassano: corrono i vigili del fuoco

[Redazione]

Approfondimenti Fiamme in un'abitazione ed in un fienile: tensione a Stella Cilento e a Stio 21 marzo 2018  
Panico, dopo la mezzanotte, nei comuni di Padula e Sassano, dove sono due fienili sono stati avvolti dalle fiamme a distanza di pochissimi minuti. Gli interventi a Padula Scalo sono andate in fumo centinaia di rotoballe di fieno situate all'interno di un grande fienile collocato a poca distanza dalla strada provinciale; a Sassano, invece, un altro fienile è stato distrutto da un incendio in via Orta. Anche qui oltre 100 rotoballe sono diventate cenere. In entrambi i casi sono intervenuti i vigili del fuoco che, senza non poche difficoltà, hanno domato i roghi. Su quanto accaduto indagano i carabinieri.

## Agropoli, escursionisti in difficoltà?: tratti in salvo dalla Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Maiori, incendio durante un'escursione: turista salvata con una telefonata 9 agosto 2017 Tensione, in mattinata, ad Agropoli: due escursionisti stranieri si sono trovati in difficoltà, lungo uno dei percorsi che dalla zona Lago di Castellabate giunge fino a Trentova. Il fatto malcapitati non ce l'hanno fatta a proseguire, probabilmente per la stanchezza, e, trovandosi soli, hanno contattato la struttura che li ospitava: a salvarli, la protezione civile di Agropoli. Gli escursionisti sono stati recuperati nei pressi del Vallone e ricondotti nel loro B&B. Nessuna grave conseguenza.

## A Pescolanciano l'estate con IntraMontes tra festa del grano, laboratori, mostre, escursioni

[Redazione]

Intramontes Estate Tra i Monti dell'Alto Molise Come nei due anni precedenti, la giovane associazione Intramontes propone una serie di attività estive per conoscere le bellezze dell'Alto Molise. Sin dalla sua fondazione Intramontes ha puntato molto alla valorizzazione del territorio promuovendo la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio naturale, storico e culturale altomolisano presso enti e comunità locali. Con questo obiettivo dichiara il presidente Eugenio Auciello sin dal 2016 anno di fondazione - ci siamo proposti con una serie di attività nel nostro paese di appartenenza, Pescolanciano, allargando contemporaneamente il nostro raggio di azione alle realtà dei paesi limitrofi, con le quali tuttora stiamo intensificando interessanti collaborazioni. Infatti, è in questo percorso che Intramontes è stata nominata quale referente delle associazioni dei sette comuni che costituiscono la Riserva MAB UNESCO, in seno al neonato Consiglio Direttivo della Riserva stessa. Oltre ad attività molto apprezzate, quali yoga, le passeggiate in natura e organizzazione di convegni ed incontri conspinti di biodiversità, Intramontes ha recentemente avviato una importante collaborazione con il comune di Pescolanciano, la famiglia Alessandro e l'Istituto Italiano Castelli-Sezione Molise per la valorizzazione del Castello Ducale Alessandro attraverso visite guidate, riqualificazione dei locali e mostre. Non meno importanti le attività di monitoraggio ed educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile messe in atto con le scuole e in collaborazione con il Reparto Biodiversità di Isernia nelle due Riserve Naturali Orientate di Collemeluccio e Montedimezzo. Con la ferma volontà di aprirsi quanto più possibile a collaborazioni e con il chiaro obiettivo di rendere questa parte del Molise più interessante per il turista e più coinvolgente da vivere per chi lo abita, Intramontes vi invita a partecipare alle loro attività. Vi aspettiamo a Pescolanciano Tra i Monti dell'Alto Molise.

**PROGRAMMA 2018** Durante tutto l'anno è possibile effettuare la visita guidata del centro storico e del Castello Ducale di Pescolanciano tra storia, natura, tradizioni e leggende. Su prenotazione, chiamando il 3316195078 (Eugenio) o scrivendo a [info@intramontes.it](mailto:info@intramontes.it) il percorso si svolge attraverso una serie di tappe in cui si parla della natura, della storia, della cultura, delle tradizioni e delle leggende di Pescolanciano e di come esso si colloca nell'ambito della Riserva MAB Collemeluccio-Montedimezzo Alto Molise. Il cammino si snoda attraverso la cinta cinquecentesca di case-mura, la Chiesa del SS. Salvatore, la zona del "Colle" con la chiesa a rudere di S. Antonio e si conclude con la visita al Castello Ducale Alessandro.

**22 Luglio** Mazzetti, trecce e covoni: il grano di Sant'Anna. Seconda edizione del laboratorio didattico e dimostrativo dedicato all'realizzazione di trecce di grano e covoni in onore di Sant'Anna, una tradizione che ormai da più di cento anni riunisce tutta la comunità di Pescolanciano con una grande festa, una tradizione identitaria che va conservata e tramandata. Appuntamento alle ore 16:00 nella Piazza del paese, portare con sé secchi, sgabelli, sedie e tanta voglia di imparare!

**24 e 31 Luglio, 7 e 14 Agosto** dalle 18:00 alle 19:30 Yoga al tramonto su al castello. Lezioni di Yoga all'aperto ed al tramonto con Diego Di Sturco (della Piccola Sosteria La Tana di Cassino). Immersi nella Neviera di Agapito, nella cornice del Castello di Pescolanciano, si potrà godere della calda luce del sole, ascoltare la quiete e meditare sulle suggestive sensazioni portate dall'arrivo della sera. Costo singola lezione 7, costo 4 lezioni 25. Portare con sé acqua, tappetino in gomma e plaid. Attività su prenotazione entro la domenica precedente. Scrivere a [info@intramontes.it](mailto:info@intramontes.it) o via tel/whatsapp al 329 1266952 (Caterina). La lezione si attiverà con un numero minimo di 8 partecipanti. Dal 25 Luglio al 26 agosto Brian Collier al Castello Alessandro. Esposizione temporanea delle opere dell'artista inglese Brian Collier. Nato a Bolton (UK) ha frequentato scuole d'arte e insegnato in prestigiosi istituti come il Royal College of Art di Londra. Innamorato dell'Italia e del Molise, di recente si è trasferito a Castel San Vincenzo nella frazione Madonna delle Grazie di cui è unico abitante. Immerso nella natura incontaminata delle Mainarde, trova ispirazione per continuare la sua arte, in particolare dalla storia legata alla famosa Linea Gustav. Le opere saranno esposte nella galleria del primo piano al Castello Ducale di Pescolanciano, dove a ciascuna stanza corrisponderà a un periodo diverso della vita dell'artista,

fortemente contaminata dai viaggi e dagli avvenimenti. Inaugurazione mercoledì 25 luglio ore 17.30. Apertura mostra: dal 26 al 31 luglio tutti i giorni dalle 16 alle 19; dall' 1 al 26 agosto tutti i martedì, sabato e domenica dalle 16 alle 19. Ulteriori visite sono possibili su prenotazione contattando l'APS Intramontes al 3291266952 (Caterina) o al 331 6195078 (Eugenio). 25 Luglio - Il centro storico ed il Castello ducale di Pescolanciano tratteremo, culto del grano e dei santi. Nel pomeriggio del 25 Luglio e prima della tradizionale sfilata dei covoni, INTRAMONTES propone una visita nel centro storico di Pescolanciano e nel Castello Alessandro tra storia, tradizione e leggende legate al terremoto e al culto del grano e dei Santi. Appuntamento alle ore 16 nella piazza di Pescolanciano 27 Luglio La magia della Luna Rossa La pallida bellezza della nostra luna che, avvolta dall'ombra della nostra terra, si tinge di rosso... Per occasione Intramontes metterà a disposizione due telescopi per osservazione di questo splendido fenomeno celeste. Appuntamento alle ore 20:00 nella piazza di Pescolanciano. 28 Luglio Compleanno del Birrifico La Fucina In occasione del 6° compleanno del birrifico artigianale La Fucina e del concomitante arrivo del treno storico Transiberiano in Italia, Intramontes sarà presente nella manifestazione per proporre le visite guidate nel Castello Ducale Alessandro. Per poter visitare il maniero sarà necessario prenotare la visita guidata in uno dei seguenti orari: 10.00-11.00-12.00- 13.30-14.15-15.00-15.45-17.00-18.00 Le visite saranno a numero chiuso, per massimo 30 persone a visita. Durante gli orari scritti in grassetto saranno presenti i viaggiatori del Treno Storico quindi il numero di posti a disposizione potrà essere piuttosto ridotto. Per maggiori dettagli, informazioni sul costo e per effettuare la prenotazione contattare APS INTRAMONTES scrivendo a [info@intramontes.it](mailto:info@intramontes.it) o telefonando al 331 619 5078 (Eugenio). 10 Agosto Notte bianca della Biodiversità. In occasione della Notte Bianca della Biodiversità, organizzata dal Reparto Biodiversità di Isernia del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità presso la Riserva Naturale Orientata Riserva MAB UNESCO di Collemeluccio, INTRAMONTES con la collaborazione di Fabio Collepardo Coccia (Biologo della Rete DNA CURSA) e Giovanni Capobianco (Naturalista-Ornitologo dell'Associazione ARDEA) organizza la: TRAMONTURNA CON INTRAMONTES & Co doppio appuntamento per scoprire e conoscere la biodiversità della Riserva al TRAMONTO e in NOTTURNA!! Dalle 18.00 alle 19.30 escursione al TRAMONTO sui sentieri della RNO di Collemeluccio per osservare, conoscere ed imparare le specie vegetali e animali che incontreremo lungo il cammino, il loro ruolo nelle reti ecologiche ed il loro inestimabile valore. Dalle 21.30 fino ad esaurimento specie escursione NOTTURNA nei prati e boschi antistanti il centro visite di Collemeluccio per scoprire quali e quanti animali dalle abitudini notturne popolano i nostri boschi. attività pratica sarà preceduta da una breve presentazione dal nome: Pillole di biologia per una Buonanotte!. Inoltre il programma prevede anche: Dalle 19.30 alle 20.30 Presentazione libro La rivoluzione delle Api edito da Nutrimenti Edizioni a cura di Adelina Zarlenga e Monica Pelliccia, un libro che illustra il ruolo fondamentale delle api nei delicati equilibri degli ecosistemi per il mantenimento della biodiversità, per la produzione agricola e per la nutrizione a livello globale. La presentazione del libro sarà preceduta dal Film documentario Hunger for bees realizzato dalle scrittrici, per la regia di Silvia Luciani. Durante le attività notturne sarà possibile godere del meraviglioso cielo stellato della Notte di San Lorenzo, ad occhio nudo o con il supporto di telescopi messi a disposizione da INTRAMONTES. Appuntamento a partire dalle ore 18:00 presso la RNO di Collemeluccio (a 5 min. dall'abitato di Pescolanciano direzione Pietrabbondante). 12 Agosto Vinealim: passeggiando nella storia tra Sanniti e Medioevo Una camminata tra archeologia, storia e paesaggio nel sito di Santa Maria dei Vignali, durante la quale, parlando delle relazioni storiche, geografiche, economiche con Pescolanciano ed il tratturo Castel di Sangro Lucera, si possono ammirare le possenti mura e porte sannitiche nonché la torre medievale, immersi negli scenari naturali dell'Alto Molise. Appuntamento ore 16 presso Hotel Ristorante La Cona. INTRAMONTES

## **In fiamme deposito sotto l'ufficio postale**

*[Redazione]*

Incendio di un deposito al Parco Coppola ad Aversa. Le fiamme si sono sprigionate da uno dei garage ubicati all'interno di un plesso residenziale. Piano cantine che si trova proprio sotto un ufficio postale. Di notevoli dimensioni la nube di fumo nero si è issata in aria rendendola irrespirabile con i residenti che sono stati costretti a barricarsi in casa per evitare di respirare le insalubri fumarole. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

## ----- - Cronaca - - - - - Aumentano controlli e arresti, diminuiscono i reati: in calo rapine, estorsioni, furti e truffe

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday23 luglio 2018 16:01 Condivisioni il più letti di oggi 1 Peschici sotto shock: è morto Max Martella, noto imprenditore del Lido Orchidea 2 VIDEO | Tre ore bloccati sui binari del Foggiano, caldo e disagi per 450 passeggeri: "C'erano 50 gradi" 3 Furti, 'spaccate' e intimidazioni a chi li attaccava su FB: smantellata banda vicina a Rocco Moretti 4 Vasto incendio a Foggia: brucia "discarica abusiva" in una parallela di via del Mare Il colonnello Marco Aquilio Approfondimenti Lo Stato porta i Cacciatori nel Foggiano: dopo Calabria, Sicilia e Sardegna ecco quelli di Puglia 13 novembre 2017 Da novembre ad oggi abbiamo eseguito 48 operazioni, mettendo a segno 893 arresti (fino a sabato scorso); un ritmo che ci porterà, entro fine anno, ad assicurare alla giustizia 1500 persone. Così, a margine della conferenza stampa relativa allo smantellamento di una banda dedicata a furti e rapine a Foggia, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Marco Aquilio. Non ci occupiamo solo di criminalità organizzata, ma anche dei reati comuni e predatori che sono quelli che colpiscono nel quotidiano i cittadini, continua. Nel primo semestre del 2018, sono stati denunciati 10 omicidi nel Foggiano. Nell'anno 2017, per fare un raffronto, su 27 omicidi tentati o consumati, ne sono stati scoperti 12, mentre nel semestre appena trascorso, su 10 casi, ne sono stati risolti 7. Per quanto riguarda i reati predatori e contro la persona, si registra un trend sostanzialmente in calo per i reati di rapina, estorsione, sequestri di persona, furti e truffe, nonché per gli incendi che vengono considerati reati spia per fatti specie più gravi come estorsioni e usura. Evidente il calo sul fronte delle rapine: 119 quelle denunciate nei primi 6 mesi dell'anno, rispetto alle 304 dell'anno precedente. 4484 i furti, 59 le estorsioni e 405 le truffe denunciate, ancora in diminuzione rispetto al 2017 (9608 i furti, 144 le estorsioni e 847 le truffe). L'attività di contrasto ha fatto registrare un aumento sia delle denunce instate di libertà che degli arresti. Sono state infatti denunciate 2587 persone nel primo semestre, che in proiezione superano il dato dell'anno precedente di 4324 denunce. Anche per gli arresti vale lo stesso discorso, infatti si registrano 893 arresti nel semestre, a fronte dei 1599 dello scorso anno. Lo sforzo messo in atto dal Comando Provinciale di Foggia si è concentrato anche sui servizi esterni e quelli connessi, che hanno fatto registrare un incremento già nel 2017 rispetto all'anno precedente e che nel primo semestre di quest'anno sono 28.588, quindi, in proiezione, in aumento rispetto al 2017. In conseguenza dell'aumento dei servizi preventivi, sono aumentati anche i controlli a persone e veicoli: rispetto allo scorso anno, infatti, si registrano 55748 controlli, 69539 persone e 49942 veicoli controllati nel semestre. Tali dati, in proiezione, sono in crescita rispetto allo scorso anno, in più si auspica un incremento ancora maggiore del numero dei controlli nella stagione estiva, anche grazie ai militari di rinforzo inviati nella provincia foggiana, in particolare nelle mete turistiche. Una menzione a parte, per i sequestri di armi. Disarmare il Gargano è stata, infatti, una delle priorità delle forze di polizia in generale, e dell'Arma dei carabinieri in particolare, dopo la strage di San Marco in Lamis. Nel complesso delle attività, sono stati sequestrati 33 fucili e 22 pistole illegalmente detenute. Tutte armi pronte all'uso e detenute da soggetti dedicati al crimine o contigui alla criminalità organizzata o comune.

## ----- - Cronaca - - - - - A Foggia brucia il futuro: dopo l'ennesimo incendio di ecoballe, "azioni tardive e istituzioni assenti"

[Redazione]

[citynews-f] redazione23 luglio 2018 11:04 Condivisione il più letti di oggi 1 Peschici sotto shock: è morto Max Martella, noto imprenditore del Lido Orchidea 2 VIDEO | Tre ore bloccati sui binari del Foggiano, caldo e disagi per 450 passeggeri: "C'erano 50 gradi" 3 Vasto incendio a Foggia: brucia "discarica abusiva" in una parallela di via del Mare 4 Assalto al bancomat da 18mila euro: arrestato a Foggia noto pluripregiudicato Approfondimenti Incendio ecoballe, scatta l'ordinanza: porte e finestre chiuse, evitare il consumo di cibo e pascolo animali 22 luglio 2018 Vasto incendio a Foggia: brucia "discarica abusiva" in una parallela di via del Mare 21 luglio 2018 A distanza di poco più di un anno a Foggia è stata incendiata un'ennesima discarica abusiva ed anche quest'area era già sottoposta a sequestro giudiziario. Ci auguriamo che almeno questa volta le autorità competenti hanno avuto il tempo di effettuare la caratterizzazione del materiale incriminato così Italia in Comune, la neonata formazione politica rappresentata al Comune di Foggia dal consigliere ex 5 stelle Vincenzo Rizzi, dopo quanto accaduto sabato alla periferia della città. Quello che però vogliamo sottolineare continua la nota stampa- è che ancora una volta la nostra Amministrazione si è mossa con ritardo, emanando un'ordinanza alle ore 12.00 (circa) di domenica, tra l'altro sulla pagina Facebook del sindaco. Riteniamo inoltre insufficienti le misure adottate se le confrontiamo con quelle emesse in altre località per casi simili (ad esempio a Pomezia un'ordinanza che fu emessa riguardò prima un'area di 5 km, successivamente estesa a 7 km). Nello specifico, l'ordinanza di Foggia riguarda un'area, rispetto al punto dell'incendio, di soli 400 mt di raggio. Ma è stato evidente a tutti che sabato la nube ha attraversato la città di Foggia e ci viene il dubbio che l'area interessata dall'ordinanza, forse, è stata la meno soggetta dalle ricadute di polveri denuncia Italia in Comune. La circostanza, tuttavia, potrà essere confermata o meno solo dalle analisi dei venti che saranno disponibili nelle prossime ore; nel frattempo ci saremo aspettati dal sindaco della città di Foggia, massima autorità sanitaria, un'azione in prevenzione. Anche questa volta abbiamo avuto l'impressione che è mancata l'istituzione di un'unità di crisi che coordinasse tutte le forze in campo e abbiamo letto sulla pagina Facebook di un consigliere comunale presente sul luogo del disastro che a distanza di 4 ore dall'intervento dei VV.FF. erano ancora assenti il personale di ASL e ARPA!. Visto che ormai è evidente a tutti che possiamo definirci anche noi con il triste appellativo di terra dei fuochi, ci chiediamo conclude la nota- quali sono le procedure che si adottano nel nostro territorio in queste situazioni per fronteggiare questi avvenimenti a tutela dei cittadini.

## ----- - Economia - - - /- Borgo Incoronata - - - In fumo un mq di suolo ogni 5 secondi e "il Comune di Foggia autorizza altre colate di cemento":

[Redazione]

[citynews-f] redazione23 luglio 2018 11:39 Condivisione il più letti di oggi 1 Il volto estivo di Orsara di Puglia, arriva la movida-slow: isole pedonali e locali aperti fino al mattino 2 Gli ex confindustriali vogliono entrare nella cabina di regia del Patto per la Puglia: "Sui fondi siamo stati assicurati" 3 In fumo un mq di suolo ogni 5 secondi e "il Comune di Foggia autorizza altre colate di cemento": il progetto Deandra Uno Una tavola del progetto Lifestyle" Il suolo è una risorsa limitata i cui tempi di formazione sono generalmente molto lunghi ma che può essere distrutto fisicamente in tempi molto brevi o alterato chimicamente e biologicamente, nonostante la sua resilienza, sino alla perdita delle proprie funzioni. Il suolo costituisce la base della produzione di cibo, foraggio, carburante e fibre. La principale causa di degrado del suolo in Europa è l'impermeabilizzazione, in quanto comporta un rischio accresciuto di inondazioni, contribuisce ai cambiamenti climatici, minaccia la biodiversità, provoca la perdita di terreni agricoli fertili e aree naturali seminaturali, contribuisce alla progressiva e sistematica distruzione del paesaggio, soprattutto rurale" esordisce così l'Arci Foggia sul tema, ricordando che "i dati sul 2017 evidenziano ancora la criticità del consumo di suolo nelle zone periurbane e urbane a bassa densità, in cui si rileva un continuo e significativo incremento delle superfici artificiali, con un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali". "I dati confermano l'avanzare di fenomeni quali la diffusione, la dispersione, la decentralizzazione urbana da un lato e la densificazione di aree urbane dall'altro - scrive il presidente, Soldo -. Tali processi riguardano soprattutto le aree costiere mediterranee e le aree di pianura, mentre al contempo, soprattutto in aree marginali, si assiste all'abbandono delle terre e alla frammentazione delle aree naturali". "I dati dell'ISPRA riferiscono che in Puglia in un anno, tra il 2015 e il 2016 sono andati in fumo 414 ettari di suolo, essenzialmente 1 mq ogni 5 secondi e la percentuale di consumo aggiornata al 2016 è tra l'8 e il 10%, leggermente superiore alla media nazionale che si attesta al 7,6% e al secondo posto fra le regioni del Sud Italia. Si passa dai 29.312 ettari di suolo consumato a Foggia (4,20%) ai 39.908 di Lecce (14,46%), passando per Taranto (9,57%) con 23.358 ettari. Insomma il 67% di terreni agricoli e naturali è stato trasformato in edificabile ed ogni 4 anni il consumo di suolo è pari all'estensione di una città come Bari. Nella Provincia di Foggia è in aumento il consumo di suolo, infatti nel 2016 ogni abitante ha consumato 464 metri quadrati". "La terra frana e si consuma anche a causa dell'abbandono delle aree rurali per fattori diversi, a cui si aggiungono fenomeni meteorologici sempre più intensi, concentrati in poche ore e su aree circoscritte, con alluvioni e danni anche in aree non eccessivamente antropizzate e si è convinti che ogni volta che trasformiamo uno spazio, si crea ricchezza, ma non è così, perché la ricchezza è anche immateriale. I boschi, le gravine e la natura rappresentano una domanda di territorio, perché sono necessari per gli interessi comunitari. E intanto il Comune di Foggia ha aperto la procedura di VAS per la realizzazione di un accordo di programma denominato Lifestyle Borgo Incoronata che consumerà 30 ettari di suolo agricolo per la realizzazione di un centro polifunzionale Integrato. Insomma una ulteriore colata di cemento a poca distanza dal Centro Commerciale GrandApulia che svolge la stessa funzione. La società DEANDRA 1, che ha già acquistato 30 ettari di terreno agricolo, dovrà costruire i negozi vari (mq. 15.703), multisale (mq. 8.465), un ipermercato (mq. 3.350), un ristorante (2.639) ed altre costruzioni. Così Foggia potrà continuare a consumare suolo. Bisogna che i nostri rappresentanti istituzionali lavorino per il riconoscimento al suolo lo status di bene comune, come aria e acqua. Sull'acqua, la Puglia da un lato è assetata, d

all'altro la disperde, perché non ha strutture adeguate a raccogliere acqua piovana. La pioggia smotta i terreni che senza alberi non trattengono più acqua, accelerando il processo di desertificazione, mentre la forte cementificazione fa perdere ingenti quantità di acqua in mare, perché non viene più trattenuta dalla terra e non vacua a rimpinguare le falde acquifere. Bisogna che si lavori ad eliminare le gravi impasse del progetto di legge nazionale contro il consumo

di suolo, datre anni rimpallato dalle commissioni delle due Camere e impantanato al Senato".

## Danni per il forte vento

[Redazione]

23/07/2018 Si lancia dal balcone, lo salvano i pompieri. Rami di alberi caduti su strada, abitazioni e pali di linee elettriche e per telefonia, con interruzione dei relativi servizi. Sono i principali danni causati la notte scorsa nel Catanese dal forte vento. I vigili del fuoco di Catania hanno già effettuato 50 interventi, ed altrettanti sono in attesa. Oltre che da Catania il maggior numero di richieste di soccorso al centralino di pronto intervento sono giunte da Paternò, Adrano, Giarre e Riposto. (ANSA)

## Albero e incendio, traffico in tilt su A/18 e A/20

[Redazione]

23/07/2018 Riaperta l'autostrada Messina- Catania dopo ore di fila per la caduta di un albero che ha colpito un camion. L'autostrada Messina-Catania è rimasta interrotta tra gli svincoli di Fiumefreddo e Giarre fino alle 15 a causa della caduta di un albero che ha centrato in pieno un camion in transito. Viabilità in tilt. L'arbusto è caduto per il forte vento che dalla notte scorsa sta sferzando la Sicilia. L'autista e il suo aiutante sono rimasti feriti e soccorsi da vigili del fuoco. Sono stati trasportati nell'ospedale di Acireale dal personale del 118 dove al primo è stato riscontrato un trauma cerebrale e al secondo invece due contusioni. Sul posto per rilievi e indagini la polizia stradale di Giardini Naxos. 90 minuti di stop in autostrada anche nella zona di Torregrotta, sulla A20, dove in direzione Palermo Messina un grosso incendio ha costretto gli automobilisti a fermarsi. L'intervento degli uomini del CAS e dei Vigili del Fuoco ha reso transitabile la zona attorno alle 14,30



## **Incendi boschivi: ecco i numeri ai quali segnalarli. Tutte le informazioni**

[Redazione]

In estate, approssimarsi delle condizioni climatiche tipiche di questa stagione, rende altissimo il rischio di incendi boschivi. Incendi boschivi in Campania: il decreto La Regione Campania, con proprio decreto regionale n. 156 del 19.6.2018, emanato dalla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici, Protezione Civile, ha dichiarato lo stato di grave pericolosità degli incendi boschivi per tutto il territorio della regione, nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 30 settembre 2018. Il Comune di Ariano, per quanto di propria competenza, ha predisposto un'Ordinanza Sindacale in data 20.7.2018, con la quale ha avvertito la popolazione, indicando di astenersi scrupolosamente dall'eseguire qualsiasi operazione che potesse creare pericolo di incendi. Ciò in aggiunta ai divieti previsti, ovvero accendere fuochi, fornelli e apparecchiature a gas, usare apparecchi a fiamma libera, bruciare immondizie, materiali di risulta, scarpate e argini fluviali, fare scoppiare materiale pirotecnico. Nel periodo in questione, chiunque avvisti un incendio che interessi o minacciare territoriali, è tenuto a darne immediata comunicazione alle competenti Autorità locali, riferendo ogni utile elemento per la corretta localizzazione dell'evento. I numeri utili: 115 Vigili del Fuoco 1515 Arma Carabinieri / Forestale 081 2323111 S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata orario 11/24 tutti i giorni 112 113 altre Forze dell'Ordine.

## Battipaglia, la sindaca Francese: stop a nuovi impianti di rifiuti in area Asi

[Redazione]

BATTIPAGLIA. Battipaglia, la sindaca Francese: stop a nuovi impianti di trattamento rifiuti in area Asi. Ecco le dichiarazioni della sindaca: Non possiamo che salutare con piacere improvvisa conversione ambientalista dell'Asi, la quale ha annunciato la propria avversione all'insediamento di nuovi investimenti legati alla lavorazione del rifiuto nell'area industriale di Battipaglia. Di certo, potremmo dire che troviamo originale la modalità considerata la necessità delle associazioni invitate all'incontro, di precisare la loro posizione rispetto alle dichiarazioni del presidente dell'Asi. Avremmo di certo preferito che questa conversione avvenisse prima, molto prima che la nostra area industriale fosse ridotta ad una sorta di polo dell'industria del rifiuto. Non è mai troppo tardi. Il comunicato da parte dell'Asi ha immediatamente consentito a qualche forza politica locale alla ricerca di facili consensi, probabilmente non avendone anche capito che l'argomento era poco attinente con il rientro o meno del Comune di Battipaglia nell'Asi, di dire la sua. Ci sorprende non poco questa posizione politica di cui nessuno aveva memoria, né risulta essere stata oggetto di discussione in maggioranza, né oggetto di scontro tale da motivare l'uscita di quella forza politica dall'amministrazione. Probabilmente era una posizione maturata nel profondo, talmente nel profondo, da rimanere inespresa. Noi salutiamo, invece, come un fatto positivo la posizione assunta dall'Asi che ci rende ancora più forti al tavolo politico regionale che abbiamo chiesto in via d'urgenza anche alla luce dell'ultimo incendio che ha interessato una delle imprese di lavorazione dei rifiuti presente nella nostra area industriale che, facendo seguito ad analogo fenomeno avvenuto lo scorso anno, lancia un ombra sinistra sugli interessi che si concentrano su questo settore. Significa che all'orquando, a fronte del silenzio della Regione Campania rispetto alle nostre richieste, avvieremo forme di lotta e di protesta anche estreme, proporremo alle associazioni ambientaliste di Battipaglia di concordarle assieme, finalmente ci troveremo al nostro fianco anche l'ASI. Nel frattempo abbiamo chiesto agli uffici comunali di studiare forme di modifiche delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici, per porre con chiarezza il diniego del Comune di Battipaglia ad accogliere altre industrie del rifiuto nel nostro territorio. Anzi, per questa Amministrazione Comunale, all'ordine del giorno, abbiamo un altro argomento: la riduzione del carico di questo tipo di attività sul nostro territorio e nella Piana del Sele nel suo complesso. Azioni messe in campo da subito. Abbiamo chiesto alla Regione Campania di rivedere il piano Regionale dei Rifiuti, anche alla luce delle modifiche già apportate a vantaggio di altri comuni che avrebbero dovuto ospitare, come Battipaglia, un mega impianto di compostaggio e che oggi sono stati esentati da questo carico. Ci possono essere stati incomprensioni, ci possono essere stati errori o divergenze sulle forme di lotta, ma la posizione di questa Amministrazione Comunale rispetto alla industria del rifiuto è stata precisa da subito: NO ad ulteriori carichi nel nostro territorio e nella Piana del Sele, che è un'area che ha già dato un contributo altissimo alla politica dei rifiuti regionali; SI alla riduzione del carico inquinante che già sopporta questo territorio. Per quanto riguarda ipotesi del rientro del Comune di Battipaglia nell'ASI, sinceramente non se ne capiscono le motivazioni che richiederebbero questa scelta. Il Comune di Battipaglia si è pronunciato nel 2011 all'orquando il Consiglio Comunale deliberò la fuoriuscita dal Consorzio. Noi oggi abbiamo altri problemi: sbloccare la situazione burocratica che appesantisce in modo insostenibile i ter di imprenditori che vogliono investire sul nostro territorio; trovare una soluzione condivisa per le imprese che nelle more della decisione del Consiglio di Stato sul permanere o meno dell'obbligo del nulla osta dell'ASI avevano ottenuto solo autorizzazione comunale. Siamo ancora nel pieno di una crisi che ha desertificato il tessuto

industriale di Battipaglia: non possiamo consentirci di perdere, per motivi burocratici, neanche un'altra realtà produttiva; Dovremmo pensare a come valorizzare l'area industriale di Battipaglia-Eboli che insieme rappresenta una delle più grandi aree industriali del Sud Italia e che opportunamente infrastrutturata (uscita autostradale dedicata, interporto per lo scambio dei vettori di trasporto, gomma/ferro, collegamento con aeroporti di Pontecagnano altro che piccolo

interporto tutto puntato sulla gomma di cui qualcuno parla) può diventare una grande opportunità di sviluppo per l'intera Piana. Altro che consorzio Asi con la sua lentezza burocratica e i costi aggiuntivi per le imprese. Questi sono i problemi veri su cui si gioca il futuro di Battipaglia e della Piana del Sele, chi pensa di riportarci indietro di anni a tornare a parlare ASI si ASI no sta evidentemente fuori dalla storia. Noi a questo gioco non ci stiamo. I Comuni devono riappropriarsi della gestione del proprio territorio, è fortemente sbagliato, oltre che pericoloso, pensare che si possa continuare ad accettare in silenzio scelte altrui. Su questo abbiamo aperto la discussione, vogliamo misurarci con gli imprenditori, con i comuni limitrofi e con la Regione. Tutto il resto appartiene al passato, non ci appassiona.

## **Acquazzone a Salerno, saltano le fogne e le strade si allagano**

*[Redazione]*

SALERNO. Un violento acquazzone si è abbattuto su Salerno poco dopo le 11 di questa mattina. Le precipitazioni sono state intense come aveva annunciato una nota della protezione civile della Campania diramata nella giornata di ieri. La pioggia, anche se attesa, ha portato con sé il solito carico di problemi ed disagi. Strade allagate, tombini saltati e traffico completamente in tilt sia sulle strade ordinarie che in tangenziale. Proprio in tangenziale lunghe code con la situazione resa ancor più difficile dai cantieri in zona Fratte in direzione sud. Il video

## Container in fiamme a Cava de` Tirreni, paura a San Pietro per l'amianto

[Redazione]

CAVA DE TIRRENI. Piromani in azione nella frazione di San Pietro di Cava de Tirreni: nella notte tra sabato e domenica ignoti hanno incendiato un container nell'ex campo prefabbricati post terremoto. Qualche residente ancora sveglio, infastidito dall'acre odore di fumo e viste le alte fiamme che divampavano dal centro del campo ha prontamente allertato i vigili del fuoco che hanno provveduto in tempi brevi, insieme alla Protezione Civile, a domare le fiamme prima che potessero propagarsi su altri containers. Container in fiamme a Cava de Tirreni. Le circostanze, tuttavia, hanno reso necessario un sopralluogo immediato dei tecnici dell'Arpac, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, che ieri mattina su disposizione del sindaco Servalli e dell'assessore all'Ambiente, Nunzio Senatore mentre la Polizia Locale provvedeva a mettere in sicurezza e trasennare l'intera area ha disposto i monitoraggi necessari in materia di dispersione delle fibre di amianto. Servalli ha assicurato che dalla prossima settimana i containers a San Pietro verranno gradualmente rimossi così da bonificare in maniera definitiva il quarto campo di prefabbricati (dopo quelli di Sant'Arcangelo, Santa Lucia e le Ginestre).

## Lunedì di maltempo, allerta meteo su tutta la Campania per piogge e temporali

[Redazione]

[Allerta-meteo-pioggia-campania] Regione Campania Un lunedì all insegna del maltempo su tutta la regione Campania. La Protezione Civile della Campania ha diramato nelle scorse ore un avviso di allerta meteo di colore giallo valevole a partire dalle 8 del mattino di lunedì 23 luglio su tutto il territorio regionale per piogge e temporali. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di lunedì su tutta la Campania per fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. La Protezione civile raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti. TAGS allerta meteo piogge Protezione Civile

## Sorpresa D'Andrea in giunta a Matera = Ecco la Giunta De Ruggieri è la versione numero cinque

[Redazione]

Sorpresa D'Andréa ingiunta a Matera Giampaolo D'Andréa (ex parlamentare, sottosegretario e capo di gabinetto del Ministro alla cultura, Dario Franceschini) è il nuovo vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Matera. Lo ha annunciato il sindaco, RaffaeUo De Ruggieri, presentando la nuova giunta che sarà composta in totale da otto assessori SERVIZIO A PAGINA III Ecco la Giunta De Ruggieri è la versione numero cinque La novità dell'ex sottosegretario D'Andréa, confermati Quintano e Trombeti Conferenza stampa a sorpresa ieri, in tarda mattinata, al sesto piano di via Moro. C'è la nuova Giunta. Gli assessori sono 8 con una delega a sorpresa affidata all'ex sottosegretario di Potenza Giampaolo D'Andréa. Ma andiamo per ordine. Ecco le deleghe. Bilancio: Dott. Eustachio Quintano: Gestione della spesa; Programmazione economica; Politiche finanziarie e tributarie; Bilancio; Economato, Patrimonio; Reperimento delle Risorse; Semplificazione e trasparenza amministrativa; Anticorruzione; Statistica, Stato civile, Servizi demografici e Elettorale, Protocollo e archivio; URP. Giampaolo D'Andréa, già sottosegretario, Cultura, Innovazione e Matera 2019, Beni, attività e produzioni culturali, Economia della conoscenza, politiche di innovazione e ricerca, 5G, Matera digitale, Cinema, Matera 2019. Territorio: Arch. Maria Rosaria Mongelli: Politiche di governo del territorio; Pianificazione urbanistica e gestione del territorio; Politiche abitative; Edilizia pubblica e privata; Qualità urbana. Politiche sociali: Prof.ssa Marilena Antonicelli: La città solidale e del capitale sociale; Politiche sociali; Politiche per la famiglia, per la scuola e per la casa; Politiche per l'integrazione, l'inclusione e la convivenza; Politiche giovanili e per la terza età; Tutela dei diritti umani, della pace, della solidarietà, dell'accoglienza e dell'immigrazione; Associazionismo, volontariato e terzo settore; Pari opportunità. Sassi e Patrimonio Unesco: Arch. Angela Fiore: Gestione e valorizzazione del patrimonio Unesco: Rioni Sassi e prospiciente Altipiano Murgiano; Politiche di difesa, valorizzazione e decoro dei Sassi e del Centro Storico; Parco della Storia dell'Uomo. Opere Pubbliche: Dott. Nicola Trombetta: Programmazione e realizzazione opere pubbliche; Stazione unica appaltante; Politiche energetiche; niuminazione pubblica e servizi a rete, protezione civile. Sostenibilità Ambientale e Verde. Geom. Giuseppe Tragni: Igiene e sanità pubblica; Politiche per la sostenibilità e per la tutela ambientale; Manutenzione urbana; Verde pubblico; Impianti cimiteriali; Tutela animali. Smart-City; Servizi informatici. Infrastrutture per l'accessibilità e mobilità urbana - Polizia Municipale - Ing. Angelo Montemurro: Infrastrutture per l'accessibilità, Gestione e sviluppo della Mobilità e dei Trasporti; Mobilità urbana e traffico; Sicurezza stradale Polizia Locale; Controllo viabilità, ambiente, edilizia e commercio. Restanocapo al Sindaco le seguenti deleghe: Personale, Pianificazione Strategica, Turismo e Contenzioso. Non è stata ancora conferita la delega di Vice-Sindaco. LE DELEGHE DEL SINDACO Personale, Turismo Pianificazione Strategica e Contenzioso E Sono rimasti fuori gli esponenti del Pd vicini a Maria Antezza e a Giovanni Scarola, ma una casella è ancora vuota DICE IL Il sindaco ripete che quello che viene deciso riguarda l'unità politica in vista del vicino traguardo di Matera 2019 Angelo Montemurro Eustachio Quintano Giuseppe Tragni Nicola Trombetta -tit\_org- SorpresaAndrea in giunta a Matera - Ecco la Giunta De Ruggieri è la versione numero cinque

## Vasto incendio in zona Petacca domato dai vigili

[S.gugl]

A VIGLIANO. Un vasto incendio è tincendio annuale, ma anche quello divampato ieri mattina intorno alle 10triennale 2018 - 2020. contrada Patacca diAvigliano, destando La preoccupazione dei cittadini, però, grande preoccupazione per la vicinanza riguarda la vulnerabilità del territorio. con un gruppo di case e diverse pale L'estate 2018, infatti, si sta contraddieoliche. Il pronto intervento dei vigili stinguendo per il grande ritardo nella del fuoco, intervenuti con 2 mezzi ha rimozione lungo le strade della vegeevitato il propagarsi delle fiamme, che tazione erbacea da parte dei forestali, sono rimaste circoscritte e domate in un contingenza che rende le varie zone verpaio di ore. La zona in cui si è sviluppato di ancor più vulnerabili e a rischio. il focolaio è la stessa che un paio di anni gugl.j fa fu interessata da un grosso incendio le cui fiamme lambirano le abitazioni, domato solo grazie all'intervento di un canadair. Dopo l'estate rovente dello scorso anno e l'emergenza incendi, è stato approvato dalla Regione Basilicata nei giorni scorsi non solo il programma an- -tit\_org-